



**ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
“POLO AMIATA OVEST”**

A. S. 2025-2026

Liceo Scientifico
SEZIONE ESABAC

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. A

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n.62/2017 e O.M. n. 54 del 26/03/2026

Sommario

| | |
|---|-----|
| 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE | 3 |
| 1.1 Breve descrizione del contesto | 3 |
| 1.2 Presentazione Istituto | 3 |
| 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | 4 |
| 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PTOF) | 4 |
| 2.2 Quadro orario settimanale | 6 |
| 2.3 Progetto ESABAC | 6 |
| 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE | 7 |
| 3.1 Composizione consiglio di classe | 7 |
| 3.2 Continuità docenti | 7 |
| 3.3 Composizione e storia classe | 8 |
| 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA | 9 |
| 4.1 Metodologie - Strategie didattiche | 9 |
| 4.2 Ambienti di apprendimento: Tempi del percorso Formativo – Spazi – Strumenti e Mezzi..... | 10 |
| 4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento..... | 10 |
| 4.4 FSL – Formazione scuola lavoro -ex Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento..... | 11 |
| 4.5 Moduli di Orientamento..... | 15 |
| 4.6 Educazione Civica: quadro di sintesi delle attività svolte negli aa.ss. 2023-24, 2024-25 e 2025-26..... | 21 |
| 5. ATTIVITA' E PROGETTI | 27 |
| 5.1 Attività di recupero e potenziamento | 27 |
| 5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa | 27 |
| 5.3 Eventuali attività specifiche di orientamento..... | 27 |
| 6. SCHEDE DISCIPLINE..... | 28 |
| 6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) | 28 |
| 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI..... | 90 |
| 7.1 Criteri di valutazione..... | 90 |
| 7.2 Criteri attribuzione crediti..... | 92 |
| 7.3 Griglia ministeriale di valutazione colloquio e proposte di griglie di valutazione delle prove scritte..... | 93 |
| 7.4 Attività in preparazione dell'Esame di Stato..... | 113 |

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Territorio: Il nostro istituto opera nell'ambito del territorio del Monte Amiata e fornisce servizi a un'area piuttosto ampia di centri abitati piccoli e in alcuni casi piuttosto distanti tra loro. Le caratteristiche ambientali del bacino di utenza, unite alle dinamiche demografiche del territorio montano determinano il rischio di marginalizzazione economica e culturale della popolazione, che può essere affrontato solo con l'attivazione delle varie potenzialità che è comunque possibile mettere in gioco. Tali caratteristiche sono spesso percepite dagli studenti come limitanti fino al punto da produrre, in alcuni casi, forme di disagio.

Alunni: Gli studenti che si iscrivono al nostro istituto sono in genere persone fornite di una sufficiente preparazione di base, motivate verso lo studio, nel quale vedono un passaggio fondamentale della formazione della persona; le famiglie si aspettano per i figli dalla scuola stimoli, risposte al loro desiderio di sapere, occasioni diversificate per scoprire e sviluppare interessi e competenze.

La dispersione scolastica è ormai da anni piuttosto bassa, ma si presentano casi individuali di studenti e studentesse con problemi talora forti di disagio.

Dato che gli studenti provengono da pressoché tutti i paesi dell'Amiata, l'attività didattica deve considerare come fondamentali i vincoli imposti dalle distanze e dai servizi di trasporto.

1.2 Presentazione Istituto

I caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Il Liceo Scientifico "E. Fermi" fa parte dell'I.S.I.S. POLO AMIATA OVEST, con sede centrale ad Arcidosso; fanno parte dello stesso polo:

- il Liceo delle Scienze Umane "G. D. Peri" di Arcidosso
- l'Istituto Tecnico e Professionale "L. Da Vinci" di Arcidosso
- l'Istituto Tecnico Economico "E. Balducci" di Santa Fiora.

I licei, l'istituto tecnico e il professionale, nel loro complesso, costituiscono l'unica proposta di istruzione superiore presente in questa parte del territorio della provincia di Grosseto, quindi il bacino di utenza al quale la nostra scuola si rivolge è molto ampio.

La sede di Castel del Piano è costituita da due sezioni, A e B, ambedue di indirizzo scientifico; la sezione A aderisce al progetto ESABAC.

Le competenze significative in uscita

Il liceo scientifico dà una formazione generale che è garanzia sia per un buon proseguimento degli studi universitari, sia per un'adeguata preparazione ai concorsi pubblici.

La preparazione che cerchiamo di dare ai nostri studenti tende allo sviluppo di tutte le potenzialità dell'individuo, della sua personalità, della sua autonomia di giudizio, in modo che si predispongano quelle che sono le conoscenze e le competenze veramente utilizzabili nel mondo del lavoro:

- Capacità di apprendere e di situarsi di fronte ai problemi
- Capacità di riconvertire e rinnovare le conoscenze
- Buone basi culturali
- Conoscenza delle lingue
- Approccio alle tecnologie informatiche

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PTOF)

Il Piano triennale dell'offerta formativa del nostro istituto può essere in sintesi presentato nei seguenti termini, per quegli aspetti fondamentali che possono essere utili a inquadrare, almeno nelle linee generali, il tipo di percorso scolastico effettuato dai nostri studenti; esso ha cercato di tenere conto in modo prioritario delle esigenze che emergono dal contesto territoriale e di garantire una proposta formativa qualificata agli studenti che si iscrivono, portando avanti due principi guida

- a) Il lavoro iniziato negli anni precedenti, in seguito al quale sono stati condivisi metodi didattici, strumenti e criteri di valutazione, al fine di coinvolgere maggiormente e con maggiore consapevolezza, gli studenti (e le loro famiglie) nel processo della formazione stessa, ha portato ad impostare una didattica che mettesse in evidenza nodi tematici pluridisciplinari.
- b) Contemporaneamente al sopradescritto lavoro, la nostra scuola cerca di rispondere alle esigenze del territorio e al rischio di marginalizzazione attivando una serie di proposte di attività curricolari o/e extracurricolari che possano offrire ai nostri studenti occasioni di ampliamento delle loro esperienze, di confronto con culture e stili di vita diversi, occasioni per consentire loro di acquisire autonomia nel muoversi, nel gestirsi e nel fare delle scelte consapevoli.

Macroaree di progetto

- ✓ Conoscenza di sé.
- ✓ Realizzazione di sé.

- ✓ Inclusione scolastica.
- ✓ Innovazione.
- ✓ Prevenzione della dispersione e valorizzazione delle eccellenze.

Le attività e progetti legati al PTOF

- Formazione scuola lavoro FSL (ex pcto);
- attività di recupero e consolidamento;
- attività di orientamento;
- certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese di livello B1 e B2;
- laboratorio teatrale;
- progetto gruppo sportivo;
- progetto *Peer education-life skills*;
- scambio culturale con la francia
- sostegno psicologico per gli studenti;
- viaggi di istruzione;
- visione spettacoli in lingua inglese e francese.

2.2 Quadro orario settimanale

| Discipline | Sez. A | | | | | Sez. B | | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| CLASSI | | | | | | | | | | |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e Cultura Latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 2 |
| Lingua e Cultura Straniera - Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 2 | 2 | - | - | - | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica con Informatica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 4 | 2 | 2 | 3 | 3 | 4 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e cult. Straniera 2 (Francese) | 2 | 2 | 4* | 4* | 4* | - | - | - | - | - |
| Totale ore | 28* | 28* | 34* | 34* | 34* | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

2.3 Progetto ESABAC

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Nello specifico, la tipologia di diploma conseguita al termine dei licei classici, linguistici, scientifici e delle scienze umane è l'EsaBac generale.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese (DNL) per due ore a settimana.

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce ad orientarsi nel patrimonio dei due paesi valorizzando le radici comuni e, nel contempo, apprezzando la diversità, con lo scopo di formare nello studente un lettore ed un cittadino autonomo in grado di porre in relazione le due culture.

Lo studio della lingua Francese, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua e di comprenderne l'universo culturale.

L'EsaBac dà inoltre slancio ai processi di mobilità degli studenti e il conseguimento del Baccalauréat permette loro di accedere alle università francesi.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

| NOME COGNOME | DISCIPLINA |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Agostino Rosamaria | IRC |
| Floriani Camilla | Lingua e cultura latina |
| Lauková Mariana | Scienze motorie e sportive |
| Magnani Graziano | Lingua e cultura straniera francese |
| Mazzolai Manuela | Disegno e Storia dell'Arte |
| Morganti Simona | Storia e Filosofia |
| Ramacciotti Claudia | Lingua e letteratura italiana |
| Ricci Menichetti Mariella | Matematica e Fisica |
| Sfondrini Antonella | Lingua e cultura straniera inglese |
| Stefanini Irene | Scienze Naturali |

3.2 Continuità docenti

| DISCIPLINA | 3^ CLASSE | 4^ CLASSE | 5^ CLASSE |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Ramacciotti Claudia | Ramacciotti Claudia | Ramacciotti Claudia |
| Lingua e cultura latina | Ulivieri Ambra | Gennari Alessio | Floriani Camilla |

| | | | |
|-------------------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Lingua e cultura straniera inglese | Sfondrini Antonella | Sfondrini Antonella | Sfondrini Antonella |
| Lingua e cultura straniera francese | Magnani Graziano | Magnani Graziano | Magnani Graziano |
| Storia | Morganti Simona | Morganti Simona | Morganti Simona |
| Filosofia | Morganti Simona | Morganti Simona | Morganti Simona |
| Matematica | Ricci Menichetti Mariella | Ricci Menichetti Mariella | Ricci Menichetti Mariella |
| Fisica | Contorni Veronica | Contorni Veronica | Ricci Menichetti Mariella |
| Scienze Naturali | Stefanini Irene | Stefanini Irene | Stefanini Irene |
| Disegno e Storia dell'Arte | Mazzolai Manuela | Mazzolai Manuela | Mazzolai Manuela |
| Scienze motorie e sportive | Massa Rosa | Massa Rosa | Lauková Mariana |
| IRC | Agostino Rosamaria | Agostino Rosamaria | Agostino Rosamaria |

3.3 Composizione e storia classe¹

La classe è composta da dodici alunni, di cui due maschi e dieci femmine, di cui undici provenienti dalla classe quarta.

La classe ha goduto, nel triennio, di tre anni di continuità didattica a inglese, italiano, francese, matematica, storia, filosofia, scienze naturali, arte, religione; vengono segnalati tre anni di discontinuità a latino, due anni a scienze motorie e un anno a fisica. Tale condizione di complessiva stabilità ha favorito un processo di crescita, di maturazione e di responsabilizzazione degli allievi, che ha portato buona parte di loro a migliorare la qualità dell'impegno scolastico e ad acquisire conoscenze, competenze e metodologie di apprendimento complessivamente buone e molto buone per un piccolo gruppo.

Comportamento - La classe ha tenuto un comportamento complessivamente corretto, responsabile e rispettoso nei confronti dei docenti e delle regole dell'istituzione. Nel corso del corrente anno scolastico, in particolare, sono emersi alcuni atteggiamenti di lamentela nei confronti del numero e del peso degli impegni scolastici, che hanno determinato la necessità di interventi di ascolto e rassicurazione da parte degli insegnanti.

¹ Viste le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

Partecipazione - Gli alunni dimostrano nel complesso un interesse adeguato nelle singole discipline; la partecipazione al dialogo educativo risulta attiva e costante per quasi tutti gli alunni; solo un minimo numero si manifesta ricettivo e passivo, con un interesse non sempre adeguato in tutti gli ambiti disciplinari.

Impegno - Il profilo della classe risulta complessivamente buono. La maggior parte degli alunni ha lavorato durante tutto il percorso scolastico liceale in modo globalmente appropriato e costante, mostrando un buon livello di autonomia, di capacità di rielaborazione e di approfondimento. Solo alcuni allievi hanno profuso un impegno incostante, hanno recepito e rielaborato i contenuti in modo non del tutto adeguato alle richieste, mostrando un metodo di studio non sempre organizzato ed efficace.

Obiettivi prefissati sul piano cognitivo - La classe presenta una situazione sostanzialmente omogenea: la maggior parte degli allievi si è distinta per buone capacità logico-cognitive, serietà e continuità d'impegno, ottenendo risultati buoni, in alcuni casi anche molto buoni; pochissimi conseguono risultati non sempre soddisfacenti in tutte le discipline per un impegno ridotto, discontinuo e/o per lacune pregresse.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie - Strategie didattiche

Le attività didattiche vengono sviluppate e proposte secondo gli approcci metodologici di seguito richiamati:

- Esperienze di apprendimento fondate sul doppio registro "concreto-astratto", mirate allo sviluppo, a partire dalle esperienze concrete e vissute dallo studente di concetti e reti di concetti sempre più organizzate e generali e ritorno al concreto mediante l'applicazione a contesti di realtà.
- Sviluppo e consolidamento della 5^a competenza chiave "imparare ad imparare", indicata nel pacchetto della raccomandazione UE del 22/5/2018, attraverso: 1) l'introspezione cognitiva; 2) il miglioramento della capacità dell'alunno/studente di fare esperienza e ottimizzare le proprie strategie cognitive; 3) l'impiego consapevole degli strumenti e delle varie tecniche di studio (sottolineare, evidenziare, ripetere, taggare, uso di post segna pagine, note a margine etc.); 4) auto-diagnosi degli errori e dei punti di forza.
- Impiego di mappe e net-work concettuali, che permettono di esternalizzare, rendere meglio visibili e controllabili i propri processi cognitivi, di memorizzarli ed archivarli.
- Apprendimento cooperativo.

Metodologie prevalentemente adottate

Lezione frontale, lezione partecipata, lezione/applicazione (spiegazione seguite da esercizi applicativi), lettura collettiva del testo, esercizi di comprensione, lavori di gruppo, *problem solving*, didattica laboratoriale. La Didattica Digitale Integrata si è svolta attraverso l'uso della Piattaforma Google Workspace, strumento ancora in uso per la condivisione di materiali.

4.2 Ambienti di apprendimento: Tempi del percorso Formativo – Spazi – Strumenti e Mezzi

Tempi del percorso formativo

- TIPOLOGIA ORARIA DELLA CLASSE: Classe di scuola secondaria di 2° grado funzionante per complessive N° ore/sett. 34.
- PARAMETRI TEMPORALI ISTITUZIONALI TEMPO SCUOLA PREVISTO DAL CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE: N° giorni di lezione previsti dal calendario regionale: 209
- N° giorni di lezione effettivi previsti a seguito di eventuali adattamenti adottati dall'istituzione scolastica: 206.
- N° ore di frequenza quale soglia minima per la validità dell'A.S. è 3/4 del monte-ore annuale ex Art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 per la sec. 2° grado, da determinare non rispetto ai giorni previsti dal calendario regionale, ma al monte ore ordinamentale.
- RIPARTIZIONE DELL'AS: L'AS è ripartito in due periodi: I PERIODO (trimestre) – dal 15/09/2025, inizio delle lezioni, al 23/12/2025; II PERIODO (semestre) – dal 7/01/2026 al 10/06/2026, termine delle lezioni.
- MODULO ORARIO (UNITA' ORARIA): Le lezioni giornaliere si svolgono secondo un modulo orario variabile come di seguito descritto: n. 2 giorni con n.5 unità orarie e n. 4 giorni con 6 unità.

Spazi

Aula, laboratorio di fisica e scienze, laboratorio di informatica, aula di disegno, aula multimediale, palestra, aula virtuale sulla piattaforma Google Workspace. A questi spazi si aggiungono i luoghi predisposti alla realizzazione di attività extracurricolari (teatro, cinema, musei, sale conferenza, ecc).

Strumenti e mezzi

Libri di testo cartacei e digitali, LIM, CD e DVD, dispense fornite dai docenti, PC, Tablet.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel quadro del percorso EsaBac, lo studio in francese della DNL (Storia) mira a costruire una cultura storica comune all'Italia e alla Francia, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo

contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini. Relativamente al metodo di insegnamento, l'accordo interministeriale propone di utilizzare quello francese, fondato in prevalenza sull'analisi di documenti, che propone la storia focalizzando periodi chiave e percorsi tematici mediante una scelta finalizzata alla formazione della cittadinanza. Nella pratica didattica, tuttavia, si ritiene opportuno integrare tale approccio con quello italiano di stampo più cronologico.

A partire dalla classe terza, l'insegnamento della Storia in francese per un monte ore pari a due ore settimanali è stato garantito dalla presenza di un docente in possesso di certificazione linguistica di livello almeno B2.

4.4 FSL – Formazione scuola lavoro -ex Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La classe, nel corso del secondo biennio e nel quinto anno, ha svolto le attività di FSL (ex PCTO) secondo della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive modifiche e integrazioni).

La valutazione della FSL non si esaurisce con l'attribuzione di un punteggio numerico ad un elaborato o ad una presentazione, ma è frutto dell'osservazione dei livelli di competenza dei ragazzi e del loro percorso di crescita nel lungo periodo; tuttavia, come deliberato, dal collegio docenti, per dare un'evidenza di tale valutazione le singole attività di FSL sono state valutate per l'impatto che hanno nelle diverse discipline.

Tutte le attività progettate hanno avuto come obiettivo principale lo sviluppo delle competenze legate all'apprendimento permanente promosse dal parlamento europeo nella Raccomandazione del 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.4.1 FSL (ex PCTO) Classe III

I Annualità 2023-2024 - Tutor: Ricci Menichetti Mariella

ATTIVITÀ SVOLTE:

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO, AL LAVORO E ALLA CONOSCENZA DEL SÉ

- Incontro con la Camera di Commercio
- Incontro con la Polizia di Stato
- Teatro in lingua inglese
- Teatro in lingua francese.

L'ESABAC C'EST NOUS

- Progetto di promozione dello studio della lingua francese presso le classi terze delle Scuole Secondarie Inferiori dell'Istituto Comprensivo "Vannini-Lazzaretti" di Castel del Piano e dell'Istituto Comprensivo "Mario Pratesi" di Santa Fiora.

SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE CON LA FRANCIA

- Attività a con la scuola partner Lycée Polyvalent "Jean Vilar" di Plaisir (Francia).

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- Certificazioni di lingua francese (DELF B1, alcuni alunni).
- Certificazioni di lingua inglese (PET, FCE, alcuni alunni).

FORMAZIONE SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

- Corso sulla Sicurezza rischio base e rischio specifico.
- Corso di primo soccorso BLS con associazione Misericordia.

4.4.2 FSL (ex PCTO) Classe IV

II Annualità 2024-2025 - Tutor: Ricci Menichetti Mariella

ATTIVITÀ SVOLTE:

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO, AL LAVORO, ALLA CONOSCENZA DEL SÉ

- Orientamento Universitario PNRR presso i diversi dipartimenti dell'Ateneo senese
- Orientamento Lavoro – impresa – autovalutazione e Orientamento di indirizzo su IA
- Redazione CV e lettera di motivazione in inglese e in francese
- Sensibilizzazione contro la violenza di genere
- Viaggio d'istruzione a Lione, Annecy e Torino

- Teatro in lingua francese e inglese

SCAMBIO CULTURALE IN LINGUA FRANCESE

- Fase accoglienza in Italia dello scambio con il “Lycée Vilar” di Plaisir in Francia

STAGE IN LINGUA INGLESE A DUBLINO

- Progetto Work Experience Journey to Dublin W.EX. DUB. (per alunni selezionati)

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- Certificazioni di lingua francese (DELF B1, alcuni alunni)
- Certificazioni di lingua inglese (FCE, alcuni alunni)

4.4.3 FSL (ex PCTO) Classe V

III Annualità 2025-2026 - Tutor: Morganti Simona

ATTIVITA' SVOLTE:

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO, AL LAVORO E ALLA CONOSCENZA DEL SÉ

- Attività di orientamento universitario individuali.
- Open day (Ateneo senese).
- Orientamento “Giovani sì” della Regione Toscana.
- Orientamento alle Carriere in divisa (AssORIENTA).
- Formazione su percorso Erasmus+ post diploma.
- Progetto “Sentieri partigiani e Costituzione” (ANPI).
- Evento dedicato all’Educazione alla legalità, incontro con Angelo Corbo.
- Incontro di sensibilizzazione con l’AVIS.
- Uscita a “Lucca Comics”.
- Viaggio d’istruzione a Valencia (Spagna).
- Teatro in lingua inglese.

ESPERIENZA DI STAGE INDIVIDUALE

- Progetto “Ambasciatori per il futuro” a New York (solo per alcuni studenti).

FORMAZIONE SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

- Formazione BLSA con associazione Misericordia.

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- Certificazioni di lingua francese (DELF B2, alcuni alunni).
- Certificazione di lingua inglese (B2, alcuni alunni).

I materiali relativi alle attività di FSL (ex PCTO) svolte dai singoli alunni verranno messe a disposizione della commissione in sede d'esame.

4.5 Moduli di Orientamento Formativo

4.5.1 ORIENTAMENTO Classe III

I Annualità 2023-2024 - Tutor: Pii Giulia

| CLASSE TERZA | | | | | |
|--|---|--|--|---|---------------------|
| U.D.C. | Competenze chiave per l'apprendimento permanente | Conoscenze | Abilità | Competenze | Monte ore 57 ore |
| 1: ORIENTA-MENTI Docenti coinvolti: DOCENTE TUTOR | Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Obiettivi Linee Guida per l'orientamento D.M. 328/2022 Utilizzo Piattaforma UNICA | Agire in modo autonomo e responsabile Saper cogliere l'importanza delle attività di orientamento offerte in ambito scolastico ed extra scolastico, al fine di realizzare un progetto di studi e di vita quanto più corrispondente alle proprie aspettative ed attitudini Essere in grado di accedere ed usufruire dei servizi offerti dalla piattaforma UNICA, agli studenti e alle famiglie | Essere consapevoli dei propri punti deboli e punti di forza Partecipare ad attività scolastiche ed extra scolastiche soddisfacenti rispetto le proprie aspettative, funzionali al successo scolastico e formativo, che migliorino e sviluppino una maggiore resilienza nell'affrontare la quotidianità Effettuare scelte adeguate rispetto i percorsi di studi, lavorativi e di tutte le attività (culturali, ludiche, sportive, sociali, ecc...), che concorrono al raggiungimento di una vita soddisfacente in tutti i suoi aspetti | 1 ora Check: x |
| 2: LA SCUOLA CHE HAI SCELTO Docenti coinvolti: DOCENTE TUTOR COORDINATORE/REFERENTE P.C.T.O. DOCENTI DI ITALIANO E FILOSOFIA E LINGUE STRANIERE | Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Profilo in uscita dell'indirizzo entro il quale risulta inserito lo studente. Sbocchi professionali e proseguimento degli studi | Agire in modo autonomo e responsabile Saper comprendere le potenzialità formative dell'indirizzo e gli sbocchi post diploma, sia in ambito lavorativo che di proseguimento degli studi Iniziare a sviluppare un'idea relativa il "personale progetto di vita" | Vivere il percorso scolastico con serenità Apprendere in maniera efficace rispetto il personale progetto di vita Analizzare la realtà e i fatti concreti che si verificano quotidianamente durante la vita scolastica ed extrascolastica, in funzione dell'individuazione dei comportamenti da assumere, nel rispetto della propria personalità ma funzionali alla comunità entro la quale si svolgono | 1 ora Check: x |

| CLASSE TERZA | | | | | |
|---|---|--|--|---|-------------------|
| U.D.C. | Competenze chiave per l'apprendimento permanente | Conoscenze | Abilità | Competenze | Monte ore 57 ore |
| 3: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE UDC ED. CIVICA MODULO TUTELA AMBIENTALE E DEL PATRIMONIO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE Docenti coinvolti: DOCENTE DI SCIENZE NATURALI | Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Le normative di tutela e salvaguardia ambientale Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile Le critiche al concetto di sostenibilità | Agire in modo autonomo e responsabile Saper cogliere l'importanza della salvaguardia dell'ambiente Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia della natura Ricondurre le tematiche ambientali alle criticità dei sistemi economici, produttivi e di consumo | Essere consapevoli ruolo della comunità umana sulla terra Adottare modelli di vita ecologicamente sostenibili | 3 ore Check: x |
| 4: DIRITTO ALLA SALUTE - COSCIENZA E CONSAPEVOLEZZA DI SÈ UDC ED. CIVICA MODULO TUTELA AMBIENTALE E DEL PATRIMONIO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE Docenti coinvolti: DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA | Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | La prevenzione delle dipendenze | Agire in modo autonomo e responsabile Saper ricercare informazioni sull'effettiva tutela della salute nel proprio territorio Saper individuare che il benessere psicofisico è strumento per migliorare la qualità della vita Sapere quali sono i danni sulla salute determinati da forme di devianza sociale e comportamenti a rischio Saper individuare misure di prevenzione per la tutela della persona | Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana che aiutino ad individuare sia comportamenti corretti e a rischi per la salute umana Adottare stili di vita salutari con l consapevolezza che il rispetto per la salute e la vita umana si costruisce formando una cultura per le regole | 2 ore |
| 5: DIDATTICA ORIENTATIVA Docenti coinvolti: TUTTI I DOCENTI DEL C.D.C. | Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Contenuti relativi ai moduli svolti. | Agire in modo autonomo e responsabile Saper comprendere e collegare i contenuti di una lezione con il proprio percorso di vita | Apprendere in maniera efficace rispetto il personale progetto di vita Analizzare la realtà e i fatti concreti che si verificano quotidianamente durante la vita scolastica | 5 ore |
| 6: LA SCUOLA CONOSCE, PROMUOVE E INTERAGISCE (SCAMBI, VISITE GUIDATE, SOGGIORNI STUDIO) Docenti coinvolti: DOCENTE TUTOR DOCENTI REFERENTI DEI PROGETTI | Competenza in materia di cittadinanza Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Contenuti previsti in sede di progettazione relativa all'attività. | Abilità previste in sede di progettazione relativa all'attività. | Competenze previste in sede di progettazione relativa all'attività. | 20 ore |
| 7. INTRODUZIONE ALLA REDAZIONE DEL "CAPOLAVORO" Docenti coinvolti: DOCENTE TUTOR DOCENTE DI ITALIANO | Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. | Conosce variabili in base al tema del capolavoro | Agire in modo autonomo e responsabile Iniziare a sviluppare un'idea relativa il "personale progetto di vita" | Saper cogliere l'importanza di una attività scolastica in funzione del proprio percorso di vita | 5 ore |

| CLASSE TERZA | | | | | |
|---|--|---|---|---|------------------|
| U.D.C. | Competenze chiave per l'apprendimento permanente | Conoscenze | Abilità | Competenze | Monte ore 57 ore |
| DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO | | | | | |
| 8. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Docenti coinvolti: DOCENTE TUTOR DOCENTI DI LINGUE | Competenza multilinguistica | Si fa riferimento al curriculum verticale delle lingue straniere. | Si fa riferimento al curriculum verticale delle lingue straniere. | Si fa riferimento al curriculum verticale delle lingue straniere. | 20 ore |

4.5.2 ORIENTAMENTO Classe IV

Il Annualità 2024-2025 - Tutor: Stefanini Irene

| CLASSE QUARTA | | | | | |
|---|--|--|---|--|-----------|
| U.D.C. | Competenze chiave per l'apprendimento permanente | Conoscenze | Abilità | Competenze | Monte ore |
| 1: LAVORO, MERCATO, NORMATIVA, MOBILITA' Docenti coinvolti: FORMATORE ESTERNO (PON) | Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Profilo in uscita dell'indirizzo entro il quale risulta inserito lo studente. Sbocchi professionali e proseguimento degli studi | Agire in modo autonomo e responsabile Saper comprendere le potenzialità formative dell'indirizzo e gli sbocchi post diploma, sia in ambito lavorativo che di proseguimento degli studi Iniziare a sviluppare un'idea relativa il "personale progetto di vita" | Apprendere in maniera efficace rispetto il personale progetto di vita Analizzare la realtà e i fatti concreti che si verificano quotidianamente durante la vita scolastica ed extrascolastica, in funzione dell'individuazione dei comportamenti da assumere, nel rispetto della propria personalità ma funzionali alla comunità entro la quale si svolgono | 19 ore |
| 2: DIDATTICA ORIENTATIVA Docenti coinvolti: TUTTI I DOCENTI DEL C.D.C. | Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Contenuti relativi ai moduli svolti. | Agire in modo autonomo e responsabile Saper comprendere e collegare i contenuti di una lezione con il proprio percorso di vita | Apprendere in maniera efficace rispetto il personale progetto di vita Analizzare la realtà e i fatti concreti che si verificano quotidianamente durante la vita scolastica | 2 ore |
| 3: CURRICULUM E CITTADINANZA DIGITALE UDC ED. CIVICA MODULO Lavoro e impresa Docenti coinvolti: DOCENTE DI LINGUE STRANIERE DOCENTI DI MATEMATICA E FISICA | Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica | Strumenti e tecniche di ricerca di opportunità di studio e lavoro in ambienti digitali Il curriculum vitae Sicurezza informatica, tutela dei dati, della privacy e GDPR, reputation online Uso degli spreadsheets | Agire in modo autonomo e responsabile Interagire con tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati a un determinato contesto Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza | Orientare le proprie scelte in maniera consapevole Reperire informazioni e produrre i documenti relativi alla ricerca del lavoro | 2 ore |

4.5.3 ORIENTAMENTO Classe V

III Annualità 2025-2026 - Tutor: Sacripante Francesca – Pii Giulia

| CLASSE QUINTA A | | | | | |
|--|--|---|--|--|-----------|
| U.D.C. | Competenze chiave per l'apprendimento permanente | Conoscenze | Abilità | Competenze | Monte ore |
| 1. LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CRESCITA SOSTENIBILE UDC EC. CIVICA MODULO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE Docenti coinvolti: DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza alfabetica funzionale; | Il concetto di sviluppo economico Le cause dei divari economici e sociali tra gli Stati La crescita sostenibile Le problematiche del concetto di sostenibilità | Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future Comprendere l'equilibrio nel tempo del sistema uomo-ambiente: la funzione delle leggi e i danni prodotti dalla sua alterazione, problematizzando l'idea di uno sviluppo sostenibile in termini di giustizia anche intergenerazionale | Utilizzare il lessico essenziale dell'economia Riflettere sugli interventi opportuni per consentire uno sviluppo sostenibile ed etico | 2 ore |
| 2. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Docenti coinvolti: DOCENTI DI LINGUA E CULTURA STRANIERA | Competenza multilinguistica | Si fa riferimento al curriculum verticale delle lingue straniere. | Si fa riferimento al curriculum verticale delle lingue straniere. | Si fa riferimento al curriculum verticale delle lingue straniere. | 10 ore |
| 3. ATTIVITÀ ORIENTATIVE CURRICOLARI Docenti coinvolti: TUTOR ORIENTATORE | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; | contenuti relativi ai moduli svolti | Agire in modo autonomo e responsabile Iniziare a orientare le proprie scelte in maniera consapevole | Saper comprendere e collegare i contenuti della lezione con il proprio percorso di vita | 5 ore |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---------------|
| <p>4. ATTIVITÀ ORIENTATIVE AUTONOME Docenti coinvolti: TUTOR ORIENTATORE</p> | <p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>Competenza digitale;</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> | <p>Conoscere gli appuntamenti di lezioni magistrali, open day, scuole estive ecc.</p> | <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Iniziare a sviluppare un'idea relativa il "personale progetto di vita"</p> | <p>Avere consapevolezza delle potenzialità formative dell'indirizzo e gli sbocchi post diploma, sia in ambito lavorativo che di proseguimento degli studi</p> | <p>10 ore</p> |
| <p>5. AGGIORNAMENTO E PRESENTAZIONE DEL CV E INDIVIDUAZIONE CAPOLAVORO Docenti coinvolti: DOCENTE TUTOR DOCENTE REFERENTE PCTO</p> | <p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>Competenza digitale;</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> | <p>Aggiornare il proprio curriculum vitae</p> <p>Strumenti e tecniche di ricerca di opportunità di studio e lavoro in ambienti digitali</p> | <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Interagire con tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati a un determinato contesto</p> <p>Riconoscere le esperienze significative da documentare nel Capolavoro</p> | <p>Orientare le proprie scelte in maniera consapevole</p> <p>Reperire informazioni e produrre i documenti relativi alla ricerca del lavoro</p> <p>Comprendere l'esperienza - capolavoro come tappa del proprio percorso formativo e di vita</p> | <p>5 ore</p> |
| <p>6. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO Docenti coinvolti: DOCENTE TUTOR DOCENTE REFERENTE PCTO</p> | <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> | <p>Conoscere gli appuntamenti di open day, scuole estive, corsi PNRR, preparazione e effettuazione di prove TOLC</p> | <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Iniziare a orientare le proprie scelte in maniera consapevole</p> <p>Iniziare a sviluppare un'idea relativa al "personale progetto di vita"</p> | <p>Avere consapevolezza delle potenzialità formative dell'indirizzo e gli sbocchi post-diploma, sia in ambito lavorativo che di proseguimento degli studi</p> | <p>5 ore</p> |

4.6 Educazione Civica: quadro di sintesi delle attività svolte negli aa.ss. 2023-24, 2024-25 e 2025-26

Ricorrendo il caso previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 22.6.2020, pag. 4, alinea 2): «Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento»), il Consiglio ha designato, all'unanimità, Coordinatore di Classe per l'Educazione Civica la

- Prof.ssa Simona Morganti

per le annualità 2023-24, 2024-25 e 2025-26.

Il Consiglio, in ciascuna annualità, ha preso in esame le UDC previste dal Curricolo di Istituto e le ha approvate, designando all'unanimità i docenti contitolari dell'insegnamento; è stato poi suddiviso il monte ore annuo tra i docenti contitolari, così come riportato dalle schede di sintesi seguenti.

4.6.1 ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA - Classe Terza

A.S. 2023/24 – Coordinatore di classe per l'Educazione Civica: Simona Morganti

| CLASSE TERZA A LS - MODULO: TUTELA AMBIENTALE E DEL PATRIMONIO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE | | | | | |
|---|---|---|---|--|--|
| U.D.C. | Competenze chiave per l'apprendimento permanente | Conoscenze | Abilità | Competenze | Periodo e monte ore (Totale: 33) |
| 1: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE Docenti coinvolti: Agostino Rosamaria Stefanini Irene Sfondrini Antonella | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. | La salvaguardia ambientale; Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile Le critiche al concetto di sostenibilità. | Agire in modo autonomo e responsabile; Saper cogliere l'importanza della salvaguardia dell'ambiente; Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia della natura; Ricondurre le tematiche ambientali alle criticità dei sistemi economici, produttivi e di consumo. | Essere consapevoli ruolo della comunità umana sulla terra; Adottare modelli di vita ecologicamente sostenibili. | Ore 9 Primo e secondo periodo |
| 2: DIRITTO ALLA SALUTE Docenti coinvolti: Morganti Simona Sfondrini Antonella Massa Rosa | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. | Sistemi sanitari a confronto La prevenzione delle dipendenze Epidemie e pandemie nella storia; aspetti sociali. | Agire in modo autonomo e responsabile; Saper distinguere i diritti di I, II, III generazione; Saper comprendere perché la salute è considerata diritto fondamentale; Saper ricercare informazioni sull'effettiva tutela della salute nel proprio territorio; Saper individuare che il benessere psicofisico è strumento per migliorare la qualità della vita; Sapere quali sono i danni sulla salute determinati da forme di devianza sociale e comportamenti a rischio; Saper individuare misure di prevenzione per la tutela della persona. | Riconoscere il diritto alla salute come principio costituzionale e valore umano e sociale; Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana che aiutino ad individuare sia comportamenti corretti e a rischi per la salute umana; Adottare stili di vita salutari con la consapevolezza che il rispetto per la salute e la vita umana si costruisce formando una cultura per le regole. | Ore 10 Primo e secondo periodo |

| | | | | | |
|---|--|---|---|---|---|
| <p>3: TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO CULTURALE</p> <p>Docenti coinvolti:</p> <p>Mazzolai Manuela</p> <p>Ambra Ulivieri</p> <p>Magnani Graziano</p> <p>Veronica Contorni</p> | <p>E</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> | <p>Identità culturale, educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni,</p> <p>Eccellenze agroalimentari del territorio,</p> <p>Turismo sostenibile e sviluppo economico del territorio</p> | <p>Agire in modo autonomo e responsabile;</p> <p>Individuare, rispettare e promuovere le diverse identità;</p> <p>Apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e culturale;</p> <p>Individuare temi e problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio come patrimonio naturale.</p> | <p>Rispettare il valore dell'ambiente artistico e culturale Riconoscere e valorizzare le eccellenze del territorio.</p> | <p>Ore 11</p> <p>Primo e secondo periodo</p> |
|---|--|---|---|---|---|

4.6.2 ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA - Classe Quarta

A.S. 2024/25 – Coordinatore di classe per l’Educazione Civica: Simona Morganti

| CLASSE QUARTA A - MODULO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, LAVORO E IMPRESA | | | | | |
|--|---|---|--|--|----------------------------------|
| U.D.C. | Competenze chiave per l'apprendimento permanente | Conoscenze | Abilità | Competenze | Periodo e monte ore (Totale: 33) |
| 1. LA CITTADINANZA ATTIVA Docenti coinvolti: MORGANTI | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; | Le rivendicazioni sociali e politiche nel secolo delle rivoluzioni (XVIII-XIX) Associazionismo, volontariato, Terzo settore e Privato sociale Le nuove forme di attivismo e di partecipazione politica dei giovani | Agire in modo autonomo e responsabile Individuare i nodi e i passaggi storici fondamentali che hanno determinato la concezione attuale di individuo, diritto, cittadino Individuare le nuove forme possibili di democrazia partecipata | Competenza n. 2: interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. | Ore 3 |
| 2: IL MONDO DEL LAVORO Docenti coinvolti: MORGANTI | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza digitale | Le trasformazioni del mondo del lavoro tra XVIII e XX secolo Il ruolo della "mentalità imprenditoriale" e la sua critica Il diritto al lavoro nella Costituzione Tipologie di lavoro: autonomo e subordinato Il Contratto di lavoro subordinato, i principali contratti di lavoro | Affrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ai principi di economicità ed efficienza, nel contesto sociale e territoriale Analizzare, interpretare ed utilizzare schemi contrattuali | Competenza n. 3: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. | Ore 3 |
| 3: IL MONDO DELL'IMPRESA Docenti coinvolti: ESPERTI ESTERNI | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza personale, sociale e | La libertà di impresa nella Costituzione Definizione di impresa e varie tipologie Il lavoro autonomo, liberi professionisti e partita IVA | Spirito di iniziativa e imprenditorialità Distinguere le varie figure di imprenditore e gli obblighi a cui sono soggetti Distinguere le caratteristiche delle diverse figure di società | Competenza n. 8: maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore | Ore 10 |

| | | | | | |
|---|--|--|---|--|-------|
| IMPRENDITORE LOCALE | capacità di imparare ad imparare | Modelli di impresa positiva, l'economia civile Le imprese innovative e le start-up Avviare un'impresa | | dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. | |
| 4. DIRITTI UMANI: LA VIOLENZA SULLE DONNE E I DIRITTI DELLA DONNA. Docenti coinvolti: ESPERTI ESTERNI MAZZOLAI RAMACCIOTTI | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura | Progetto Contro la Violenza di Genere Funzione Strumentale Benessere e Sostegno dello studente (se fatto in questa classe) | Riconoscere le persistenti situazioni di disparità personali e di genere nella società contemporanea Costruire e stabilire modalità di relazione inclusive e rispettose della diversità | Competenza n. 3: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. | Ore 4 |
| 5: CURRICULUM E CITTADINANZA DIGITALE Docenti coinvolti: MAGNANI SFONDRINI CONTORNI | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. | Strumenti e tecniche di ricerca di opportunità di studio e lavoro mediante tecnologie e ambienti digitali Il curriculum vitae Sicurezza informatica, tutela dei dati, della privacy e GDPR Uso degli spreadsheets Lettera motivazionale Colloquio di lavoro | Agire in modo autonomo e responsabile Interagire con tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati a un determinato contesto Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali Creare documenti relativi all'esperienza personale e professionale | Competenza n. 11: individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Competenza n. 12: gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri | Ore 4 |
| 6. (**) LIBERTA' E RESPONSABILITA' DELLA SCIENZA Docenti coinvolti: MORGANTI RAMACCIOTTI | Competenza alfabetica funzionale; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | | | | Ore 9 |

4.6.3 ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA - Classe Quinta

A.S. 2025/26 – Coordinatore di classe per l'Educazione Civica: Simona Morganti

| CLASSE QUINTA A LS - MODULO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE | | | | | |
|--|---|---|--|--|-----------------------------------|
| U.D.C. | Competenze chiave per l'apprendimento permanente | Conoscenze | Abilità | Competenze | Periodo e monte ore (Totale: 33) |
| 1. L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE Docenti coinvolti: MORGANTI | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comunicare nelle lingue straniere | Nascita, organi, e atti normativi dell'UE Trattato di Lisbona Lo Spazio Schengen Il Diritto Internazionale ONU e altre organizzazioni internazionali | Valutare il significato dell'integrazione europea Riconoscere l'importanza e il valore delle Organizzazioni internazionali | Competenza n. 2: interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. | Primo periodo 5 ore |
| 2. LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CRESCITA SOSTENIBILE Docenti coinvolti: MORGANTI | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza alfabetica funzionale | Il concetto di sviluppo economico Le cause dei divari economici e sociali tra gli Stati La crescita sostenibile Le problematiche del concetto di sostenibilità | Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future Comprendere l'equilibrio nel tempo del sistema uomo-ambiente: la funzione delle leggi e i danni prodotti dalla sua alterazione, problematizzando l'idea di uno sviluppo sostenibile in termini di giustizia anche intergenerazionale | Competenza n. 5: comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n. 7: maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Competenza n. 8: maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. | Secondo periodo Ore 2 |
| 3. LA DIVERSITÀ E LA PARITÀ DI GENERE Docenti coinvolti: MORGANTI, RAMACCIOTTI, SFONDRINI, RICCI, MENICETTI | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Razzismo e xenofobia La questione femminile: un excursus storico, artistico- letterario e scientifico. | Riconoscere le persistenti situazioni di disparità personali e di genere nella società contemporanea Costruire e stabilire modalità di relazione inclusive e rispettose della diversità | Competenza n. 3: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. | Primo e secondo periodo Ore 10 |

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte attività di potenziamento e recupero disciplinare:

- *in itinere*; attraverso indicazioni per lo studio individuale;
- tramite la piattaforma didattica;
- in presenza durante la settimana di pausa didattica;
- in presenza tramite corsi di recupero disciplinare di tipo intensivo per alunni con sospensione del giudizio.

5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Partecipazione ai giochi matematici.
- Laboratorio teatrale "Fare teatro a scuola".
- Trofeo Amiata.
- Corsa campestre "Trofeo Balducci".
- Partecipazione ai nuovi giochi della gioventù.
- Gare di orienteering.
- Sportello di psicologia scolastica.
- Attività legate alle materie STEM.
- Preparazione per il conseguimento delle certificazioni di lingua inglese e francese.
- Progetto "Life Skills".
- Iniziative di partecipazione ad eventi e convegni organizzati dalle Istituzioni e Associazioni del territorio.
- Percorsi di orientamento e formazione relativi alla linea 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (PNRR D. M. 65/2023).
- Corso di scrittura argomentativa e attività di mentoring afferenti al progetto RI.DI.SEGNA.MI, in relazione al progetto P.N.R.R. – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, D.M. 170/2022 e D.M. 19.

5.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per queste attività si rimanda al punto 4.3 relativo alla FSL (ex PCTO), alla Piattaforma Unica e all'e-Portfolio di ogni singolo studente.

6. SCHEDE DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

I programmi definitivi svolti e maggiormente dettagliati di tutte le discipline saranno messi a disposizione della commissione in sede d'esame.

RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 2025-2026

docente: **Claudia Ramacciotti**

Ore di lezione settimanali: **quattro**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE RAGGIUNTE

In relazione alle competenze/abilità specifiche della disciplina è possibile individuare:

- un gruppo ampio di alunni che possiede conoscenze adeguate, ha acquisito un buon metodo di studio e si esprime in maniera corretta, riuscendo anche a cogliere relazioni e implicazioni fra i vari nuclei concettuali affrontati;
- un gruppo ristretto che ha raggiunto gli obiettivi a un livello nel complesso più che sufficiente, ha un metodo di studio globalmente adeguato e si esprime in modo abbastanza corretto, riuscendo a cogliere in modo generico i nessi tematici o intertestuali.

COMPETENZE

COMPETENZE COMUNICATIVE - Orale:

- Sapersi esprimere con correttezza formale in qualsiasi situazione.
- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina (termini per la riflessione sulla lingua- categorie di analisi morfosintattica; termini per l'analisi di vari tipi di testo letterario; termini per l'analisi di vari tipi di testo non letterario).
- Saper individuare alcuni codici della comunicazione non verbale e saperli eventualmente usare in maniera adeguata al contesto.
- Saper esprimere quanto appreso in modo appropriato e, se possibile, personale e originale.

COMPETENZE TESTUALI

- Saper riconoscere la tipologia del testo narrativo, poetico, descrittivo, espositivo.
- Saper riconoscere la tipologia del testo argomentativo e saperlo produrre.
- Saper usare i connettivi appropriati.
- Saper individuare i nuclei informativi di un testo.
- Saper riconoscere la situazione comunicativa in cui si colloca un testo.
- Saper analizzare un testo letterario (narrativo e poetico).
- Saper usare categorie di analisi del testo letterario.
- Saper collocare il testo nel contesto storico -letterario.

Scritto:

- Conoscere i contenuti.
- Sapersi esprimere con correttezza formale (ortografica e morfosintattica).
- Saper rispettare i parametri della tipologia testuale richiesta.
- Saper strutturare il testo in modo organico (coerente e coeso).

ABILITÀ

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici.
- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico e culturale di riferimento.
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Cogliere nel testo la relazione tra forma e contenuto.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario.
- Riconoscere il carattere innovativo di alcuni generi rispetto alla produzione precedente o coeva.
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili.

CONTENUTI

LEOPARDI

Presentazione di Leopardi: letture dalla *Lettere* di Leopardi. Dallo *Zibaldone*, per la figura della madre.

Il pensiero filosofico e la poetica di Leopardi: lettura e commento brano dello *Zibaldone*, *La teoria del piacere*.

Il pensiero filosofico leopardiano attraverso i *Canti*. Lettura, analisi e commento de *L'infinito* e *Ultimo canto di Saffo*.

Le operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

I Canti pisano- recanatesi: A Silvia; il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

La terza fase della poesia di Leopardi. *A se stesso*. Novità tematica de *La Ginestra*.

LA SCAPIGLIATURA

Breve presentazione delle caratteristiche fondamentali.

NATURALISMO E VERISMO

Realismo, Naturalismo, Verismo: quadro di sintesi.

VERGA

La poetica, stile e temi. *Lettera a Farina* e *Fantasticheria*; la prefazione a *I Malavoglia*.

Le opere: temi e caratteristiche narratologiche. *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane* e *Mastro Don Gesualdo*.

Lettura da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo* e *La lupa*.

Lettura da *I Malavoglia*, cap. I, l'inizio dei *Malavoglia*. Il finale del romanzo, dal cap. XV, *L'addio di 'Ntoni*.

Lettura da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V, *La morte di Gesualdo*.

IL DECADENTISMO

Il Decadentismo: quadro di sintesi.

Il Simbolismo: caratteristiche generali. Lettura e commento del brano *La perdita dell'aureola*, da *Lo spleen di Parigi*, di C. Baudelaire.

PASCOLI

La poetica di Pascoli: lettura brano *Il fanciullino*, da *Il fanciullino*.

Temi e stile di Pascoli, il fonosimbolismo.

Da *Myricae*: lettura, analisi e commento *Lavandare*, *Novembre*, *Arano*, *X agosto*, *Temporale Il lampo*, *Il tuono*, *L'assiuolo*.

Da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

L'ideologia politica: riferimento a *La grande proletaria si è mossa*;

socialismo umanitario e nazionalismo.

Lettura brano da *Italy*, dai *Poemetti*.

D'ANNUNZIO

Le Laudi, da *Alcyone*: analisi e commento *La pioggia nel Pineto*; breve riferimento ai concetti di estetismo, superomismo, panismo.

Lettura individuale da *Il piacere*, *Andrea Sperelli*, libro I cap. II.

II PRIMO NOVECENTO

Breve presentazione dell'avanguardia del Futurismo.

Lettura de *Il primo manifesto del Futurismo* e da *Zang tumb tuum, Bombardamento* da di F. T. Marinetti, fornito in copia digitale.

LA PROSA NEL NOVECENTO

PIRANDELLO

Vita e opere di Pirandello, quadro di sintesi. Lettura della lettera alla sorella, la vita come "enorme pupazzata".

La poetica di Pirandello. Lettura brano e commento da *L'umorismo, La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata e La "forma" e la "vita"*.

Le opere. *Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila*: genere, temi, caratteristiche stilistiche e formali.

Lettura da *Novelle per un anno, Ciaula scopre la luna e Il treno ha fischiato...* .

Lettura brano da *Il fu Mattia Pascal, Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"*; il finale del romanzo, *Pascal porta i fiori sulla propria tomba*.

Lettura brano da *Uno, nessuno e centomila*, la conclusione del romanzo: la vita non "conclude".

Il teatro di Pirandello, breve presentazione della rivoluzione e delle fasi: il grottesco, il teatro nel teatro e i miti.

SVEVO

Vita e opere.

La cultura di Svevo: quadro di sintesi.

La lingua.

La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia: *La coscienza di Zeno*, impianto narrativo, vicenda, narratore, salute e malattia, l'inettitudine.

Lettura brani da *La coscienza di Zeno*, dai capitoli la *Prefazione del dottor S., Lo schiaffo del padre, La salute di Augusta, La vita è una malattia (conclusione)*.

LA POESIA NEL NOVECENTO

UNGARETTI (volume 3.B)

da *L'Allegria, I fiumi, In memoria, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Mattina*.

MONTALE (volume 3.B)

La produzione poetica di Montale: la poetica e stile delle quattro fasi.

Da *Ossi di seppia*: lettura, analisi e commento *I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere*.

Da *Le Occasioni*: lettura, analisi e commento di *Nuove Stanze*.

Da *La bufera e altro*: lettura, analisi e commento *La primavera hitleriana, L'anguilla*.

Da *Satura*, lettura, analisi e commento *Ho sceso dandoti il braccio*.

SABA (vol. 3.B)

Breve presentazione della vita e della poetica.

dal *Canzoniere, A mia moglie, Tre poesie alla mia balia, Città vecchia, Secondo congedo, Amai*.

Divina Commedia - Paradiso

Introduzione al *Paradiso* dantesco.

I canti: struttura e temi

canto I, canto II vv. 1-9, canto III, canto VI, canto XI, canto XII, canto XV, canto XVII, vv. 55-66, la profezia dell'esilio; canto XXXIII, vv. 1-39, la preghiera alla Vergine di San Bernardo.

Sintesi:

canti II, IV, V, XVI.

Percorso di sintesi per blocchi tematici:

Presentazione della figura dell'Aquila nei canti XVIII, XIX, XX, gli spiriti giusti.

Presentazione dei canti XXI e XXII, spiriti contemplativi: l'immagine della scala d'oro; San Pier Damiani e San Benedetto.

Presentazione dei canti XXII - XXVII, spiriti trionfanti: Trionfo di Maria; esami di Dante sulle tre virtù teologali da parte di san Pietro, san Giacomo e san Giovanni.

Presentazione dei canti XXVII - XXX: i canti degli angeli.

Presentazione dei canti XXX-XXXIII: i canti delle grandi visioni: il fiume di luce, la Rosa dei beati, il trionfo della Madonna, la visione di Dio.

RACCORDO CON ED. CIVICA:

Excursus letterario sulle figure femminili, con approfondimento di quelle presenti nelle opere degli autori affrontati.

Il programma definitivo effettivamente svolto sarà messo a disposizione della commissione in sede d'esame.

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno sono state impiegate varie metodologie didattiche, al fine di coinvolgere, mantenere vivo l'interesse per la disciplina, nonché facilitare l'attualizzazione delle tematiche affrontate, qualora possibile, ed evidenziare l'eco nel tempo di autori e opere.

In particolare sono state impiegate:

- ✓ lezione partecipata;
- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione interattiva- multimediale.

MATERIALI DIDATTICI

- ✓ Testi in uso:
 - R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, S. Gasperini, *Noi e la letteratura*, Palumbo editore, 2023, volume LEOPARDI, tomi 3A, 3B.
 - D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI, vol. Unico.
- ✓ Fotocopie; copie digitali
- ✓ Videolezioni
- ✓ Materiale multimediale alla LIM: presentazioni *Power Point* e analisi del testo interattive.
- ✓ Schemi alla lavagna.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche, proposte sia in forma scritta che orale, sono state di diverse tipologie: verifiche scritte con domande di comprensione e interpretazione del testo. Prove scritte di preparazione alla prima prova dell'Esame di maturità sono state modulate sulle tipologie testuali ministeriali. Verifiche orali.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

2. MOLTO NEGATIVO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.

Verifica scritta: consegna in bianco

3 NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.

4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi.

5 INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale.

Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.

6 SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato.

7 DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.

8 BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.

9 OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo, con riferimenti intertestuali.

10 ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

Gli alunni sanno già dagli anni precedenti che la valutazione, quadrimestrale e finale, non è la somma matematica dei risultati delle singole prove (temi o composizioni di vario genere - testi espositivi, argomentativi ecc. -, questionari, interrogazioni, verifiche di altro tipo), bensì il risultato non definitivo di un processo di crescita individuale che si deve necessariamente rapportare agli altri e che comprenderà tutti i momenti individuati dalla verifica formativa. La valutazione si baserà sul progresso riscontrato tra situazione iniziale e finale (anche secondo le capacità individuali); sul livello di appropriazione dei contenuti; sulle competenze maturate necessarie per il passaggio alla classe superiore; sull'adeguatezza del metodo di lavoro e della capacità organizzativa; sull'impegno; sulla capacità di confrontarsi con gli altri e di partecipare attivamente al dialogo educativo.

RELAZIONE FINALE LINGUA E CULTURA LATINA A. S. 2025/2026

Docente: **CAMILLA FLORIANI**

Ore settimanali di lezione: **2**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:

L'attività didattica si è concentrata sull'analisi di testi letterari (in traduzione o con testo a fronte), con l'obiettivo di sviluppare la capacità di lettura e comprensione critica di opere in versi e in prosa attraverso l'applicazione di strumenti di analisi stilistica, linguistica e retorica. Gli allievi sono stati guidati nell'individuazione degli elementi fondamentali dei testi, tra cui l'argomento centrale, le informazioni salienti, le figure retoriche e il lessico specifico, nonché nella ricostruzione del profilo degli autori, contestualizzando l'opera e la figura nello scenario storico-culturale di riferimento. I suddetti obiettivi sono stati raggiunti con costanza ed impegno dal gruppo classe, nella sua quasi totalità, dunque con livelli di competenza differenziati, che spaziano dalla sufficienza all'eccellenza. Pertanto, le abilità acquisite non presentano un grado di omogeneità uniforme tra tutti gli studenti.

COMPETENZE

- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Dimostrare consapevolezza del contesto storico-culturale degli autori e delle opere trattate.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

- Rapporto intellettuali – potere:
 - Seneca: la vita, le opere a grandi linee, *De Clementia*, il rapporto con Nerone e il principe ideale, *Apokolokyntosis*, la satira dell'odiato imperatore Claudio, *De providentia*, il modello di Catone, la scelta del suicidio come affermazione di sé contro il potere.
 - Lucano: la vita, *Bellum civile (Pharsalia)*, la struttura, i temi, i personaggi principali, l'incompiutezza dell'opera, il proemio, la dedica a Nerone.
 - Tacito: la vita, le opere, il rapporto con il potere e l'opinione sul principato, il concetto di lesa maestà, il confronto Catone – Agricola e l'inutilità del suicidio, proemio di *Agricola*, proemio di *Annales*, il discorso di Calgaco e la riflessione sull'imperialismo romano.
 - Plinio il Giovane: la vita, il *Panegirico di Traiano*.

- Riflessione su tempo e morte:
 - Seneca: Epist. 1 *vindica te tibi*, Epist. 24 *la clessidra e il cotidie mori, De brevitae vitae*.
 - Petronio: la vita, i caratteri generali del *Satyricon*, Trimalcione e il rapporto con il tempo.
- Realismo:
 - Petronio: i caratteri generali del *Satyricon*, passi dalla cena di Trimalcione, la *fabula* della matrona di Efeso.
 - Marziale: la vita, le opere a grandi linee, le caratteristiche degli Epigrammi, il *fulmen in clausula*, selezione di Epigrammi.
- Figure femminili:
 - Seneca: *Consolatio ad Helviam matrem*, la tragedia *Medea*.
 - Petronio: la cena di Trimalcione e la moglie Fortunata, la *fabula* della matrona di Efeso.
 - Giovenale: evoluzione del genere della satira, la satira 6 contro le donne.
 - Apuleio: *Metamorfosi o Lucio, l'asino*, il personaggio di Psiche, il personaggio di Iside.
- Uomo e natura:
 - Plinio il Giovane: passi sull'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio.

ABILITÀ

Una volta consolidate le competenze sopra illustrate, l'attività didattica ha mirato a potenziare l'abilità di elaborare inferenze e stabilire collegamenti intertestuali e intratestuali, nonché di operare confronti tra autori appartenenti a epoche differenti. Gli allievi sono stati guidati nell'interpretazione critica dei testi, analizzandone tanto il contesto storico-culturale di produzione quanto la rilevanza in relazione al periodo di riferimento e all'attualità, con particolare attenzione all'individuazione di elementi di continuità o discontinuità tra la tradizione antica e quella moderna. Nello specifico:

- Raccordare i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-culturale di riferimento.
- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.
- Svolgere l'analisi tematica, stilistica e retorica del testo.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente.
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera degli autori studiati rispetto alla produzione precedente o coeva.

- Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con diverse interpretazioni critiche.
- Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi dei testi in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate sia verifiche orali sia verifiche scritte. Per le griglie di valutazione si è tenuto conto delle griglie approvate in sede di Collegio Docenti e delle griglie specifiche della disciplina.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo *Hospites, Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, vol. 3, G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca; fotocopie; appunti.

PROGRAMMA SVOLTO

- **RAPPORTO INTELLETTUALI – POTERE:**

Seneca:

- Vita.
- Opere a grandi linee.
- *De Clementia*: il rapporto con Nerone e il principe ideale, lettura in traduzione *De clementia, I, 1-4* (pp. 101-102).
- *Apokolokynthosis*: la satira dell'odiato imperatore Claudio, caratteristiche, tema, lettura in traduzione *Apokolokynthosis, 4, 2 – 7,2* (pp. 99-101).
- *De providentia*: lettura in traduzione e analisi di *De providentia 2, 9-12* (in fotocopia), il modello di Catone, la scelta del suicidio come affermazione di sé contro il potere.

Lucano:

- Vita.
- *Bellum civile (Pharsalia)*, struttura, temi, i personaggi principali, l'incompiutezza dell'opera, lettura in traduzione e analisi del proemio *Bellum civile, I, vv. 1-9* (pp. 123-125).

Tacito:

- Vita.
- Opere.

- Il rapporto con il potere e l'opinione sul principato.
- Concetto di lesa maestà.
- Confronto Catone – Agricola: l'inutilità del suicidio;
- Lettura in traduzione e analisi del proemio di *Agricola* (pp. 320-321).
- Lettura in traduzione e analisi del discorso di Calgaco (*Agricola* 30-31,3; pp. 322-326) e riflessione sull'imperialismo romano.
- Lettura in traduzione del proemio di *Annales* (I, 1; in fotocopia).

Plinio il Giovane:

- La vita e le opere perdute.
- Il *Panegirico di Traiano*.
- Lettura in traduzione del *Panegirico di Traiano* (*Panegyricus*, 66, 2-5 pp. 209-210).
- **RIFLESSIONE SU TEMPO E MORTE:**

Seneca:

- Lettura in traduzione e analisi di *Epist.1 vindica te tibi* (pp. 65-67).
- Lettura in traduzione e analisi di *Epist.24, 19-21 la clessidra e il cotidie mori* (pp. 71-72).
- Lettura in traduzione e analisi da *De brevitae vitae* I, 1-4 (pp. 54-56).

Petronio:

- Vita e morte.
- *Satyricon* caratteri generali.
- Trimalcione e il rapporto con il tempo e la morte.
 - *Larva convivialis* (*Sat.* 34, lettura in traduzione; in fotocopia).
- Scena del finto funerale e del testamento (*Sat.* 71, 1-8, 11-12 pp. 163-164, lettura in traduzione).
- **REALISMO:**

Petronio:

- *Satyricon* caratteri generali.
- Lettura in traduzione di passi dalla cena di Trimalcione (*Sat.* 32-33 pp. 156-157; *Sat.* 37-38, 1-5 pp. 159-161).
- Lettura in traduzione della *fabula* della matrona di Efeso (*Sat.* 110, 6-8; 111-112 pp. 172-174).

Marziale:

- Vita e opere
- Le caratteristiche degli *Epigrammi* e l'uso del *fulmen in clausula*.

- Lettura in traduzione epigramma I, 4 (in fotocopia).
- Lettura in traduzione epigramma I, 19 (p. 281).
- Lettura in traduzione epigramma VIII, 79 (p. 282).
- Lettura in traduzione epigramma X, 4 (pp. 275-276).
- Lettura in traduzione epigramma XI, 44 (in fotocopia).

- **FIGURE FEMMINILI:**

Seneca:

- Caratteri generali *Consolatio ad Helviam matrem* e lettura in traduzione cap. 14, cap. 15, cap. 16 (in fotocopia).
- La tragedia *Medea*, lettura in traduzione vv. 380-550 e il monologo finale e l'infanticidio (in fotocopia).

Petronio:

- La cena di Trimalcione e la moglie Fortunata (lettura di traduzione di *Sat.* 37-38, 1-5 pp. 159-161).
- La *fabula* della matrona di Efeso (lettura di traduzione di *Sat.* 110, 6-8; 111-112 pp. 172-174).

Giovenale:

- La vita a grandi linee di un poeta indignato.
- Lettura in traduzione e analisi di passi da *Satira 6* contro le donne Eppia e Messalina (pp. 297-299).

Apuleio:

- *Metamorfosi o Lucio, l'asino* caratteri generali.
- Il personaggio di Psiche e riflessione sul personaggio (lettura in traduzione di passi pp. 419-420, pp. 422-423, pp. 427-428).
- Il personaggio di Iside e riflessione sul personaggio (lettura in traduzione di passi pp. 413-414).

- **UOMO E NATURA:**

Plinio il Giovane:

- Lettura in traduzione dell'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio da *Epistulae, VI, 16, 4-20* (pp. 212-215).

RELAZIONE FINALE MATEMATICA A.S. 2025-2026

Docente: **MARIELLA RICCI MENICHETTI**

Ore settimanali di lezione: **4**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Nella classe si individuano tre diverse fasce di livello in merito alle conoscenze acquisite:

un gruppo di alunni possiede conoscenze complete con valutazioni buone o più che buone;

un gruppo ha raggiunto un livello adeguato di conoscenze con valutazioni che vanno dal sufficiente al discreto;

pochi alunni raggiungono un livello ancora insufficiente o non del tutto sufficiente di conoscenza dei contenuti a causa di lacune pregresse e/o di un impegno discontinuo.

Competenze

Nella classe si individuano tre diverse fasce di livello in merito alle competenze acquisite:

- un gruppo di alunni è in grado di organizzare il proprio lavoro, esprimendo in maniera corretta quanto appreso e riuscendo a cogliere relazioni ed implicazioni fra i vari nuclei concettuali affrontati;
- un secondo gruppo, pur raggiungendo un livello pienamente sufficiente di competenze, ha incontrato talvolta difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione dei contenuti;
- alcuni alunni non hanno raggiunto un livello sufficiente di competenze mostrando difficoltà soprattutto nella parte applicativa della materia e nelle attività di analisi e sintesi dei vari argomenti e rimanendo sostanzialmente sul piano delle conoscenze.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI E ABILITÀ**Funzioni e loro proprietà****CONOSCENZE:**

Funzioni reali di variabile reale: riconoscimento e analisi delle principali proprietà.

Funzione inversa.

Funzione composta.

ABILITÀ:

Determinare il dominio, gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale.

Analizzare le proprietà delle funzioni reali di variabile reale.

Determinare l'inversa di una funzione.

Riconoscere e applicare la composizione di funzioni.

Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa.

Limiti di funzioni

CONOSCENZE

Concetto di limite di una funzione.

Definizioni di limite.

Definizione di funzione continua.

Primi teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto.

ABILITÀ

Individuare le caratteristiche di un intervallo reale.

Riconoscere punti di accumulazione e punti isolati, estremo inferiore ed estremo superiore.

Verificare limiti di funzioni applicando, a seconda dei casi, l'opportuna definizione di limite.

Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione di limite.

Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione.

Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto).

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

CONOSCENZE

Calcolo dei limiti di una funzione.

Forme indeterminate.

Limiti notevoli.

Proprietà delle funzioni continue.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri.

ABILITÀ

Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.

Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata.

Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.

Confrontare infinitesimi e infiniti.

Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione.

Ricerca gli asintoti di una funzione.

Disegnare il grafico probabile di una funzione.

Applicare i teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.

Derivate

CONOSCENZE

Definizione e significato geometrico di derivata.

Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali.

Operazioni con le derivate.

Derivata di una funzione composta.

Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$.

Derivata della funzione inversa.

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente e retta normale.

Differenziale di una funzione.

ABILITÀ

Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.

Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.

Calcolare derivate di ordine superiore al primo.

Determinare la retta tangente e la retta normale al grafico di una funzione.

Calcolare il differenziale di una funzione.

Calcolare la velocità di variazione di una grandezza rispetto a un'altra.

Teoremi del calcolo differenziale

CONOSCENZE

Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione.

Proprietà delle funzioni derivabili.

Teorema di Rolle.

Teorema di Lagrange.

Conseguenze del teorema di Lagrange.

Teorema di Cauchy.

Teorema di De l'Hospital.

ABILITÀ

Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De l'Hospital.

Studiare crescita e decrescita di una funzione.

Massimi, minimi e flessi

CONOSCENZE

Definizioni di massimo e minimo assoluto e relativo.

Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale.

Problemi di ottimizzazione.

ABILITÀ

Determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione mediante la derivata prima.

Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima.

Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda.

Risolvere problemi di ottimizzazione (di massimo e minimo).

Studio delle funzioni

CONOSCENZE

Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale.

Grafico di una funzione e della sua derivata.

Risoluzione approssimata di un'equazione.

ABILITÀ

Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali, funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche e goniometriche, funzioni con valori assoluti.

Ottenere dal grafico di una funzione informazioni sul grafico della sua derivata, e viceversa.

Risolvere graficamente equazioni e disequazioni.

Separare le radici di un'equazione.

Risolvere in modo approssimato un'equazione con il metodo di bisezione.

Integrali indefiniti

CONOSCENZE

Concetto di integrazione di una funzione.

Proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Integrazione di funzioni anche non elementari: integrazione per sostituzione, integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali fratte.

ABILITÀ

Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità.

Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione.

Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti.

Integrali definiti

CONOSCENZE

Il problema delle aree, la definizione di integrale definito e sue proprietà.

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo delle aree.

Calcolo dei volumi.

Integrali impropri.

ABILITÀ

Studiare le caratteristiche e rappresentare il grafico di funzioni integrali.

Calcolare integrali definiti.

Calcolare il valore medio di una funzione.

Calcolare l'area di superfici piane.

Calcolare il volume di solidi di rotazione.

Calcolare integrali impropri.

Il programma definitivo effettivamente svolto sarà messo a disposizione della commissione in sede d'esame.

METODOLOGIE

Si è preferito, quando possibile, introdurre i vari argomenti mediante lezioni dialogate, cercando di sollecitare sempre la partecipazione attiva degli studenti, a volte affrontando un argomento per via problematica. Si è cercato di utilizzare ed approfondire concetti unificanti, cercando di far riflettere gli alunni sui molteplici collegamenti tra i vari argomenti proposti ed anche tra la matematica e la fisica. Si sono svolti esercizi di tipo applicativo, esercitazioni guidate di quesiti e problemi per consolidare i contenuti studiati e per acquisire una

sicura padronanza del calcolo. Le applicazioni della teoria alla soluzione di problemi più o meno complessi sono state affrontate sia mediante esercitazioni alla lavagna, diventando un momento di riflessione e di lavoro collettivo fondamentale, sia mediante esercizi svolti in classe, singolarmente o a piccoli gruppi. A questa parte, così come alla correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa, è stato dedicato una parte considerevole del tempo a disposizione e questo ha portato a volte a non affrontare in modo adeguato alcuni procedimenti dimostrativi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La verifica formativa è stata effettuata principalmente attraverso l'interazione quotidiana con la classe, mediante la correzione degli esercizi per casa, la discussione sugli argomenti affrontati, la risoluzione di esercizi in classe; la verifica sommativa mediante interrogazioni orali, prove strutturate, prove scritte con la risoluzione di esercizi e problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti.

Correttezza nei calcoli.

Correttezza nei procedimenti.

Correttezza formale.

Interpretazione di diversi registri rappresentativi.

Elaborazione di procedimenti risolutivi in maniera autonoma.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo in adozione: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone “Matematica.blu 2.0” vol. 5; Zanichelli.

Materiale di supporto fornito dall'insegnante, formulari.

Utilizzo della piattaforma Google Workspace e della LIM presente in classe.

RELAZIONE FINALE FISICA A.S. 2025/2026

Docente: **MARIELLA RICCI MENICHETTI**

Ore di lezione settimanali: **4**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Nella classe si individuano tre diverse fasce di livello in merito alle conoscenze acquisite:

- un gruppo di alunni possiede conoscenze complete con valutazioni che variano dal buono all'ottimo;
- un gruppo ha conoscenze sostanzialmente complete dei contenuti essenziali affrontati, con valutazioni che vanno dal sufficiente al discreto;
- alcuni alunni raggiungono un livello non del tutto sufficiente di conoscenza dei contenuti a causa di lacune pregresse e/o di un impegno non sempre costante.

Competenze

Nella classe si individuano tre diverse fasce di livello in merito alle competenze acquisite:

- un gruppo di alunni è in grado di organizzare con metodo il proprio lavoro, esprimendo in maniera corretta quanto appreso e riuscendo a cogliere relazioni ed implicazioni fra i vari nuclei concettuali affrontati;
- un secondo gruppo, pur raggiungendo un livello pienamente sufficiente di competenze, ha incontrato talvolta difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione dei contenuti;
- un ristretto gruppo di alunni non hanno raggiunto un livello sufficiente di competenze mostrando difficoltà nelle attività di analisi e sintesi dei vari argomenti e rimanendo sostanzialmente sul piano delle conoscenze.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI E ABILITÀ

Il campo magnetico

CONOSCENZE

Il campo magnetico.

Interazioni tra campi magnetici e correnti.

La forza magnetica esercitata su una carica in movimento.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Alcune applicazioni della forza magnetica: il selettore, lo spettrometro di massa e il ciclotrone.

Il flusso del campo magnetico.

La circuitazione del campo magnetico e il Teorema di Ampere.

Il momento delle forze magnetiche su una spira.

Il motore elettrico.

Il magnetismo nella materia.

ABILITÀ

Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà.

Comprendere le differenze e le analogie fra campi elettrici e campi magnetici.

Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento.

Illustrare le diverse esperienze sulle interazioni fra correnti e campi magnetici.

Descrivere e interpretare il fenomeno del magnetismo nella materia.

L'induzione elettromagnetica

CONOSCENZE

La corrente indotta.

La forza elettromotrice indotta.

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia.

L'autoinduzione e la mutua induzione.

I circuiti RL.

L'energia contenuta nel campo magnetico.

ABILITÀ

Descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica.

Identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico.

Saper analizzare e calcolare la fem indotta.

Capire qual è il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz, e collegare ciò con il principio di conservazione dell'energia.

Analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione, introducendo il concetto di induttanza.

La corrente alternata

CONOSCENZE

L'alternatore.

I circuiti in corrente alternata.

il circuito RLC.

Il circuito LC.

Il trasformatore.

ABILITÀ

Analizzare i circuiti in corrente alternata.

Descrivere l'andamento di tensione e corrente nei circuiti in corrente alternata.

Analizzare il bilancio energetico nei circuiti in corrente alternata.

Comprendere il fenomeno della risonanza in un circuito.

Le onde elettromagnetiche e le equazioni di Maxwell

CONOSCENZE

Il campo elettrico indotto.

Il campo magnetico indotto.

Le equazioni di Maxwell.

Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche.

Energia trasportata da un'onda elettromagnetica.

Le onde elettromagnetiche polarizzate.

Lo spettro elettromagnetico.

ABILITÀ

Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.

Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto.

Discutere le leggi di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici.

Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e l'energia a essa associata.

Descrivere il fenomeno della polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

La relatività dello spazio e del tempo

CONOSCENZE

L'invarianza della velocità della luce.

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.

La simultaneità.

La dilatazione dei tempi.

La contrazione delle lunghezze.

Le trasformazioni di Lorentz.

ABILITÀ

Riconoscere la contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo in relazione alla costanza della velocità della luce.

Identificare correttamente sistemi inerziali in moto relativo.

Identificare lunghezze e tempi propri.

Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

Analizzare e comprendere il concetto di simultaneità di eventi.

La relatività ristretta

CONOSCENZE

L'intervallo invariante.

Lo spazio-tempo.

La composizione relativistica delle velocità.

La massa e l'energia.

L'energia e la quantità di moto.

ABILITÀ

Comprendere il concetto di spazio-tempo.

Comprendere la composizione relativistica delle velocità.

Comprendere il significato e le implicazioni della relazione fra massa ed energia.

Descrivere fenomeni di conservazione della quantità di moto e dell'energia relativistica.

Il programma definitivo effettivamente svolto sarà messo a disposizione della commissione in sede d'esame.

METODOLOGIE

Si è preferito, quando possibile, introdurre i vari argomenti mediante lezioni dialogate, cercando di sollecitare sempre la partecipazione attiva degli studenti, a volte affrontando un argomento per via problematica. Si è cercato di utilizzare ed approfondire concetti unificanti, cercando di far riflettere gli alunni sui molteplici collegamenti tra i vari argomenti proposti. Alcuni argomenti sono stati introdotti o integrati dalla visione di video a carattere divulgativo. Sono stati risolti insieme esercizi e problemi e corretti quelli assegnati per casa. I vari argomenti sono stati affrontati anche dal punto di vista storico, cercando di far riflettere i ragazzi sulle scoperte che hanno portato alla nascita della fisica moderna.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La verifica formativa è stata effettuata principalmente attraverso l'interazione quotidiana con la classe, mediante la correzione degli esercizi per casa, la discussione sugli argomenti affrontati, la risoluzione di esercizi in classe; la verifica sommativa mediante interrogazioni orali, prove strutturate, prove scritte con la risoluzione di esercizi e problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti.

Correttezza nei calcoli.

Correttezza nei procedimenti.

Correttezza formale.

Interpretazione di diversi registri rappresentativi.

Elaborazione di procedimenti risolutivi in maniera autonoma.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo in adozione: Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu" vol. 2 e vol. 3; Zanichelli.

Altri testi di consultazione, esercizi integrativi, video e materiale multimediale, presentazioni, formulari e altro materiale di supporto fornito dall'insegnante.

Utilizzo della piattaforma Google Workspace e della LIM presente in classe.

RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI A.S. 2025-2026

Docente: **Stefanini Irene**

Ore di lezione settimanali: **3**

Competenze trasversali comuni ai percorsi liceali in relazione al PECUP

-TRIENNIO -

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali sia nella prosecuzione degli studi superiori sia nell'aggiornamento lungo l'intero arco della propria vita.
- Acquisire consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.
- Cogliere / stabilire le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale (nella forma scritta e orale) e non verbale in vari contesti.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Essere in grado di utilizzare criticamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, gli strumenti informatici e telematici, nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico, artistico, paesaggistico, italiano e europeo, collocandolo in una più ampia prospettiva.
- Conoscere il linguaggio formale della matematica e delle altre scienze e saperli utilizzare per la descrizione e comprensione di fenomeni appartenenti ad ambiti diversi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

- Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza (scientifico-matematico e umanistico).
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

- Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze; avere un approccio critico alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

In relazione a quanto sopra esposto e alle competenze/abilità/conoscenze specifiche della disciplina nell'analisi dei risultati è possibile individuare quanto segue:

CONOSCENZE

In merito alle conoscenze, è possibile individuare un gruppo di alunni che ha acquisito conoscenze complete e sicure in relazione alle tematiche affrontate, raggiungendo un livello buono, un gruppo ristretto di studenti conosce in maniera adeguata gli argomenti trattati con un rendimento discreto mentre pochi allievi presentano lacune e raggiungono con difficoltà la sufficienza.

COMPETENZE

Nella classe un gruppo discreto di allievi ha acquisito i contenuti della disciplina ed è in grado di effettuare collegamenti e relazioni utilizzando una terminologia adeguata; alcuni studenti raggiungono un livello discreto/buono nella rielaborazione e sono in grado di orientarsi nelle tematiche della disciplina mentre pochi alunni raggiungono con difficoltà un livello sufficiente di competenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Programma svolto:

LE CARATTERISTICHE DELL'ATOMO DI CARBONIO E LE IBRIDAZIONI DEL CARBONIO: configurazione elettronica esterna dello stato fondamentale e dello stato eccitato; orbitali ibridi sp^3 sp^2 sp ; legami σ e π ; geometria degli atomi di carbonio ibridati: tetraedrica, planare, lineare; scissione omolitica ed eterolitica del legame covalente; concetto di ossidazione e riduzione; concetto di nucleofilo ed elettrofilo. ISOMERI: isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (concetto di molecola chirale, di isomeri ottici e caratteristiche del carbonio asimmetrico). GLI IDROCARBURI: Alcani: proprietà, nomenclatura IUPAC e reazioni; Alcheni: proprietà, nomenclatura IUPAC e reazioni, regola di Markovnikov; Alchini: proprietà, nomenclatura IUPAC e reazioni; Cicloalcani: cenni di nomenclatura IUPAC; Idrocarburi aromatici: il benzene, caratteristiche e proprietà; Alogenuri alchilici: nomenclatura IUPAC.

COMPOSTI ORGANICI MONO E POLIFUNZIONALI: Alcoli e fenoli: formula generale, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche; eteri: formula generale, caratteristiche e nomenclatura IUPAC; aldeidi e chetoni: formula

generale, nomenclatura IUPAC, caratteristiche del carbonile, principali reazioni; acidi carbossilici: formula generale, nomenclatura IUPAC, caratteristiche del carbossile, principali reazioni; derivati degli acidi carbossilici: esteri e nomenclatura IUPAC, anidridi organiche. Ammine: definizione e cenni di nomenclatura IUPAC.

I CARBOIDRATI: funzioni e caratteristiche generali, definizione di glucidi. I monosaccaridi: definizione di monosaccaride; classificazione in base al numero di atomi di carbonio e gruppoaldeidico o chetonico; gliceraldeide e diidrossiacetone; formula di Fisher e configurazione D o L a partire dalla gliceraldeide; anomeri glucosio α e glucosio β , mutarotazione. Reazioni dei monosaccaridi: ossidazione degli aldosi ad acidi carbossilici, riduzione di aldosi e chetosi, deossigenazione.

I disaccaridi: composizione, origine e funzione di: maltosio, lattosio, cellobiosio e saccarosio; il legame glicosidico. I polisaccaridi: composizione, struttura e funzioni di amido, glicogeno e cellulosa.

I LIPIDI: classificazione e funzioni. Struttura e caratteristiche degli acidi grassi saturi e insaturi e loro caratteristiche; struttura e funzione dei trigliceridi; differenza tra grassi e oli; reazione di esterificazione, di idrolisi, di saponificazione, autossidazione; struttura e funzione dei fosfolipidi; funzione delle cere; il colesterolo, le vitamine liposolubili.

LE PROTEINE: Gli amminoacidi: formula generale, formula degli amminoacidi come ioni dipolari e in ambiente acido o basico, amminoacidi essenziali, punto isoelettrico; il legame peptidico, il legame peptidico come ibrido di risonanza; i ponti disolfuro; struttura delle proteine: primaria, secondaria (caratteristiche dell' α elica e del β foglietto), struttura terziaria e folding, struttura quaternaria (es. emoglobina); i ponti disolfuro, proteine semplici e coniugate, la denaturazione, le funzioni delle proteine.

GLI ENZIMI: Struttura, ruolo e funzione degli enzimi, classi di enzimi, modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto, il controllo dei processi metabolici, regolazione allosterica, zimogeni, fattori che influenzano l'attività enzimatica, concetto di energia di attivazione e velocità di reazione. I NUCLEOTIDI: funzioni e struttura dei nucleotidi, NAD, FAD, forma ridotta e ossidata, ATP; differenze tra RNA e DNA.

IL METABOLISMO DEL GLUCOSIO: definizione di metabolismo, differenze tra catabolismo e anabolismo, regolazione e aspetti generali, il metabolismo terminale, il ruolo dei trasportatori di energia, le reazioni accoppiate, la fosforilazione, la fosforilazione a livello di substrato. La respirazione cellulare e bilancio energetico, glicolisi e destino del piruvato, Ciclo di Krebs, il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. Concetto di via anfibolica. Le fermentazioni, la fermentazione lattica nei muscoli, la via del pentoso fosfato, la glicogenosintesi, la

glicogenolisi e la gluconeogenesi; la glicemia (Non sono stati fatti i passaggi delle vie metaboliche ma si è trattato il significato di ogni processo e il prodotto finale).

IL METABOLISMO DEI LIPIDI: il trasporto dei trigliceridi e del colesterolo nel sangue: i chilomicroni, le lipoproteine LDL e HDL, catabolismo e anabolismo degli acidi grassi, la β -ossidazione (caratteristiche generali e sua importanza), concetto di corpi chetonici, via del mevalonato, ipercolesterolemia.

IL METABOLISMO DEI COMPOSTI AZOTATI: transaminazione, deaminazione ossidativa e decarbossilazione, vie di salvataggio delle basi azotate.

LA REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA: la riproduzione dei virus, ciclo litico e lisogeno, concetto di retrovirus; batteri: trasduzione, coniugazione, concetto di plasmidi, concetto di vaccino.

LE BIOTECNOLOGIE: differenza tra antiche e moderne biotecnologie, i colori delle biotecnologie, l'ingegneria genetica, il DNA ricombinante, tecniche e strumenti alla base delle biotecnologie.

METODOLOGIE

Il lavoro è stato impostato in modo da sviluppare i vari argomenti secondo una concatenazione logica partendo da elementi di chimica organica per giungere alla trattazione delle molecole organiche e del metabolismo. I vari argomenti sono stati trattati mettendo in risalto i collegamenti, le relazioni, i punti comuni in modo da avere una visione unitaria dei temi affrontati. Il lavoro è stato condotto in modo da recuperare la continuità da una lezione alla successiva, operando la scelta di un tipo di spiegazione degli argomenti tesa al coinvolgimento attivo degli alunni; gli argomenti sono stati trattati in modo da privilegiare i concetti unificanti e da mostrare sempre il quadro globale del tema affrontato, lasciando anche spazio per ripetere e recuperare i concetti non acquisiti sufficientemente. In particolare, sono state impiegate le seguenti metodologie: lezione partecipata, lezione frontale, lezione interattiva- multimediale.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: Colonna, Varaldo "Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra" Pearson editore.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica sommativa è stata effettuata tramite: verifiche scritte con quesiti a risposta aperta, scelta multipla e completamenti, verifiche orali. La valutazione finale delle prove scritte deriva da un punteggio totale, tradotto poi in decimi che tiene conto della conoscenza dei gli argomenti, della capacità di rielaborazione, collegamento e sintesi degli stessi ma anche dell'utilizzo di un lessico appropriato alla disciplina. Anche la valutazione delle

prove orali tiene conto di tali parametri. Sono state effettuate prove per un numero in linea con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti in base al monte ore settimanale.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per le verifiche si rimanda alle griglie approvate nel collegio dei docenti.

RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ INGLESE A. S. 2025/2026

Docente: **Antonella Sfondrini**

Ore settimanali: **3**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

in merito alla conoscenza dei contenuti affrontati si sono evidenziate tre fasce. Gli studenti appartenenti a quella più alta hanno raggiunto livelli più che buoni riguardo all'acquisizione di tutti gli argomenti studiati, che sono stati oggetto di approfondimento e di rielaborazione, e sui quali gli allievi sono in grado di attivare opportuni collegamenti, facendo uso di linguaggio appropriato; gli studenti appartenenti alla fascia media hanno acquisito gli argomenti studiati in modo sicuro, anche se non sempre autonomo o personale, e sanno esprimerli in modo sostanzialmente corretto; gli studenti appartenenti alla fascia più bassa conoscono gli argomenti studiati in modo sufficiente, la ripetizione è fondamentalmente aderente al testo e si rilevano alcuni errori linguistici.

Competenze e capacità

La fascia alta ha raggiunto competenze linguistiche che si attestano su un livello B2 o B1+ del Quadro di Riferimento Europeo; ha buone competenze culturali in relazione alle tematiche affrontate; colloca storicamente testi ed autori con sicurezza, sapendo coglierne le caratteristiche salienti, anche attivando opportuni collegamenti interdisciplinari; sa analizzare, sintetizzare efficacemente ed interpretare testi in prosa e poesia. La fascia media e medio / bassa ha raggiunto competenze linguistiche riferibili ad un livello B1 o B1+; rivela una conoscenza ed un uso della micro lingua letteraria sostanzialmente adeguato; ha sufficienti competenze culturali in relazione alle tematiche affrontate, dimostrando di sapersi orientare nel periodo storico e letterario studiato o nel collocare storicamente testi e autori e nell'analisi dei testi teatrali, in prosa e poesia studiati.

Approccio, attività e metodologia didattica

Le lezioni frontali si sono basate sul manuale di storia della letteratura Compact Performer Shaping ideas e si sono alternate con lezioni partecipate, interattive e in modalità di flipped classroom. Le attività principali consistevano nello studio, declinato in comprensione, analisi e rielaborazione dei testi, autori e le loro poetiche inseriti nel background storico, letterario e culturale del periodo di appartenenza. Maggiore attenzione è stata prestata all'analisi dei testi con riferimento al contesto e alle tematiche, piuttosto che ai dettagli biografici degli

autori stessi. Si è sempre dedicata particolare attenzione all'individuazione dei nodi concettuali interdisciplinari indicati nella programmazione iniziale.

Verifiche e valutazioni

Le prove somministrate agli alunni sono state sia scritte, che orali. Per le prove scritte sono state utilizzate sia domande aperte sia domande a scelta multipla. La valutazione finale delle prove scritte derivava da un punteggio totale, poi tradotto in decimi, che teneva conto per lo più della conoscenza dei contenuti, ma anche di lessico, correttezza grammaticale e sintattica, capacità di sintesi e/o di argomentazione dei contenuti stessi, come da scheda di valutazione concordata in sede di dipartimenti disciplinari. Le prove orali ancora una volta miravano a verificare la conoscenza dei contenuti e delle capacità di analisi e rielaborazione, spesso a partire dai testi stessi, unitamente all'appropriatezza della produzione linguistica.

Contenuti svolti

(eventuali modifiche intercorse tra ora e la fine dell'anno scolastico verranno successivamente comunicate)

The Age of Transition: historical, social, literary background: the loss of the American colonies; the industrial and agricultural revolution; the spread of a new sensibility.

W. Blake : life, works, features and themes: Blake the poet and the artist, complementary opposites, symbolism, social issues.

From Songs of Innocence and Songs of Experience:

The Lamb; The Tyger; London

The Romantic Age: historical, social, literary background: the Napoleonic wars; repression and end of repression; individualism; the romantic Imagination ; the role of poetry; poets of the first and second generation; the Byronic hero.

Wordsworth: life, works, features and themes: man and the natural world; the conception of Nature; the language, the subject, the role of poetry and the poet; the colouring of imagination; poetry as memory.

from The Preface: selected excerpts

Daffodils

S.T. Coleridge: life, works, features and themes: supernatural elements; the vision of nature; medieval settings and forms; the ballad.

from Biographia Literaria: Genesis of the Lyrical Ballads; from The Rime: part 1; summary of the other parts.

The Victorian Age: historical, social, literary background : reforms in the Victorian Age; Victorian mentality and frame of mind; The Victorian compromise; the urban habitat; the British Empire, Victorian politics.

Victorian fiction; the rise of the novel: early and late Victorian novel.

C. Dickens: life, works, features and themes: style, technique, characters.

David Copperfield (abridged version);

from Hard Times: Coketown; The definition of a horse;

from Oliver Twist: "I want some more ".

Aestheticism and O.Wilde: life, works, features and themes: anti Victorian reaction; dandyism.

The Picture of Dorian Gray (abridged edition) and excerpts from the original novel: Beauty is a form of genius; Sybil's death; Basil's death.

The theme of the double: The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde and Frankenstein; the critique of Victorian hypocrisy.

T.Hardy: the rejection of Victorian morality in Tess of the D'Urbervilles: plot, characters, themes; determinism.

The night in The Chase.

The Age of Anxiety: historical, social, literary background : an age of crisis; the effects of the War; Freud; Einstein; James; Bergson.

Modernism: a new realism and a new novel; the interior monologue and analysis of excerpts which illustrate the different types:

J.Joyce: life, works, features and themes : the exile; the theme of the artist: impersonality of art; modernist features of his works.

From Dubliners: Eveline; analysis of the objective and subjective use of time; internal and external plot; the epiphany; realism and symbolism;

Ulysses: experimental features; the relationship with the Odissey; the mythical method.

G Orwell: life, works, features and themes; the committed writer and the dystopian novel.

Excerpts from Animal Farm (original version); the animal fable; the political satire; style and themes.

"1984": vision and analysis of the play (adaptation of Palketto stage); analysis of themes, characters, setting. The totalitarian state and Big Brother; Newspeak.

RELAZIONE FINALE LINGUA E CULTURA STRANIERA - FRANCESE A.S. 2025/2026

Docente: **Graziano Magnani**

Ore di lezione settimanali: **4**

Obiettivi specifici di apprendimento e competenze raggiunte

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

In merito alla conoscenza dei contenuti affrontati si evidenziano nella classe tre fasce di livello. La prima, composta da quasi la metà degli alunni, ha raggiunto livelli buoni, più che buoni e in qualche caso ottimi riguardo all'acquisizione degli argomenti studiati, del lessico e delle strutture morfosintattiche richieste. Della seconda fascia fanno parte alcuni allievi che hanno una conoscenza degli argomenti studiati complessivamente discreta o più che discreta, nonostante alcune imprecisioni. La terza fascia, infine, è composta da un numero limitato di alunni, la cui conoscenza dei contenuti affrontati risulta sufficiente.

Competenze e abilità

Riguardo alle competenze e abilità si rilevano ugualmente tre fasce di livello.

La prima, formata da quasi la metà della classe, ha competenze linguistiche più che buone e in qualche caso ottime. Per quanto concerne le abilità relative all'insegnamento della letteratura, conosce ed usa in maniera appropriata il registro della microlingua letteraria; è in possesso di soddisfacenti competenze culturali in relazione alle tematiche affrontate; colloca storicamente testi ed autori con facilità, sapendo coglierne le caratteristiche salienti, attivando opportuni collegamenti interdisciplinari e facendo uso di linguaggio appropriato; sa analizzare testi letterari apportando considerazioni di carattere personale; sa produrre testi scritti in maniera più o meno chiara ed articolata ed ha acquisito la tecnica del "commentare dirigé" e dell' "essai bref".

La seconda fascia è composta da alcuni alunni che hanno competenze linguistiche discrete. Questi studenti conoscono ed usano adeguatamente il registro della microlingua letteraria; hanno competenze culturali abbastanza pertinenti in relazione alle tematiche affrontate; dimostrano di sapersi orientare discretamente nel periodo storico e letterario studiato e nel collocare storicamente testi e autori; espongono con qualche errore linguistico; sanno analizzare testi letterari in maniera abbastanza appropriata e produrre testi scritti con correttezza linguistica più o meno adeguata; hanno acquisito discretamente o almeno in maniera più che sufficiente la tecnica del "commentare dirigé" e dell' "essai bref".

La terza fascia, composta da un numero limitato di alunni, ha competenze linguistiche più deboli. Gli allievi di questo gruppo usano la microlingua letteraria in maniera non sempre adeguata; hanno accettabili competenze

culturali in relazione alle tematiche affrontate; riescono ad orientarsi adeguatamente nel periodo storico e letterario studiato e a collocare storicamente testi e autori; espongono in maniera più o meno aderente al testo con degli errori linguistici; sanno analizzare in maniera complessivamente adeguata i testi letterari ; incontrano delle difficoltà più o meno accentuate a produrre testi scritti in maniera appropriata e corretta; hanno acquisito sufficientemente la tecnica del “commentaire dirigé” e dell’ “essai bref”.

Contenuti Disciplinari

Itinéraire littéraire 1: Les expressions littéraires du romantisme - Thématique Culturelle EsaBac 6: **Le romantisme.**

Problématique: “Romantisme : lyrisme ou engagement ?”

Corpus:

- Victor HUGO : poésie Demain dès l'aube tirée du recueil Les Contemplations.
- Alphonse de LAMARTINE : poésie Le lac tirée du recueil Méditations poétiques.
- Victor HUGO : poème La fonction du poète (vers 1-20 et 31-37) tiré du recueil Les Rayons et les Ombres.
- Victor HUGO : “ L'Alouette”, extrait tiré du Roman Les Misérables.

Études d'ensemble :

Aperçu du contexte historique, social et culturel du XIXème siècle.
Le romantisme.
Notes biographiques et littéraires des auteurs présentés.

Itinéraire littéraire 2: Les réalistes et les naturalistes - Thématique Culturelle EsaBac 7 : **Réalisme et naturalisme en France; vérisme en Italie**

Problématique : “Réalistes et naturalistes : description de la réalité ou des états d' âmes ?”

Corpus :

- STENDHAL : “ Quoi, c'était là ce precepteur? “, extrait tiré du roman Le Rouge et Le Noir.
- Gustave FLAUBERT: “Ce n'étaient qu'amours, amants, amants”, extrait tiré du roman Madame Bovary.
- Honoré de BALZAC : “Monsieur Grandet” , extrait tiré du roman Éugénie Grandet.
- Émile ZOLA: “ Du pain! du pain! du pain”, extrait tiré du roman Germinal.

Études d'ensemble:

Aperçu du contexte historique, social et culturel du XIXème siècle.
Le réalisme et le naturalisme.
Notes biographiques et littéraires des auteurs présentés.

Itinéraire littéraire 3: L'ascension sociale : Bel Ami de Guy de MAUPASSANT - Thématique Culturelle EsaBac

7: Réalisme et naturalisme en France; verisme en Italie.

Problématique: “ *Georges Duroy incarne-t-il la figure du vrai arriviste?*”

Lecture intégrale et analyse du roman Bel Ami de MAUPASSANT (en particulier l'ambition de Georges Duroy, Georges Duroy et le milieu du journalisme et de la politique, l'importance de l'argent dans la vie de Georges Duroy, les relations de Georges Duroy avec les femmes - Mme Forestier , Mme de Marelle, Mme Walter et sa fille Suzanne-).

Études d'ensemble :

Aperçu du contexte social et culturel du XIXe siècle.

Le réalisme et le naturalisme.

Notes biographiques et littéraires de Guy de MAUPASSANT.

Itinéraire littéraire 4: Au-delà du réel -Thématique Culturelle EsaBac 8 : La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits; il decadentismo.

Problématique : “*Comment peut-on dépasser la médiocrité de la vie ?*”

Corpus:

-Charles BAUDELAIRE: poésie Correspondances tirée du recueil Les Fleurs du Mal;

-Charles BAUDELAIRE: poème en prose Enivrez-vous tiré du recueil Le Spleen de Paris;

-Paul VERLAINE: poésie Chanson d'Automne tirée du recueil Poèmes saturniens ;

-Arthur RIMBAUD : poésie Voyelles tirée du recueil Poésies .

Études d'ensemble:

Aperçu du contexte social et culturel du XIXe siècle.

Le symbolisme.

Notes biographiques et littéraires des auteurs présentés.

Itinéraire littéraire: Le souvenir du passé - Thématique Culturelle EsaBac 9: La recherche de nouvelles formes de l'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques.

Problématique : “*Pourquoi le souvenir du passé est-il important ?*”

Corpus:

-Marcel PROUST “ Et tout d'un coup le souvenir m'est apparu ” , extrait tiré de l'œuvre À la Recherche du temps perdu.

-Jacques PRÉVERT : poésie Barbara tirée du recueil Paroles .

-Guillaume APOLLINAIRE : poésie Le pont Mirabeau tirée du recueil Alcools.

-Léopold Sédar SENGHOR : poème Bruit et silences du Sénégal, tiré du recueil Chants d'ombre.

Études d'ensemble:

Aperçu du contexte historique, social et culturel du XXème siècle.

Le surréalisme.

La négritude.

Notes biographiques et littéraires des auteurs présentés.

Itinéraire littéraire 6: L'absurde: L'Étranger d'Albert Camus - Thématique Culturelle EsaBac 9 :**La recherche de nouvelles formes de l'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques.**

Problématique: " *En quoi le personnage de Meursault incarne-t-il la vision du monde absurde ?* "

Lecture intégrale et analyse du roman (en particulier l'incipit, la baignade avec Marie, la scène du meurtre, le procès et la fin du roman).

Études d'ensemble:

Aperçu du contexte historique, social et culturel de la deuxième guerre mondiale et de la période après la deuxième guerre mondiale.

Notes biographiques et littéraires d'Albert CAMUS.

Itinéraire littéraire 7: Nouvelles formes de création littéraires: théâtre, roman " - Thématique Culturelle EsaBac 9: **La recherche de nouvelles formes de l'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques.**

Problématique: " *Comment la littérature est-elle remise en question ?* "

Corpus:

-Michel BUTOR " Vous m'avez mis le pied gauche sur la rainure ", extrait tiré du roman La Modification.

- Samuel BECKETT " Et si on se pendait ? ", extrait tiré de la pièce En attendant Godot -acte II- .

-Eugène IONESCO " Je ne vous reconnais pas " , extrait tiré de la pièce Rhinoceros -acte II-.

- Raymond QUENEAU : quelques extraits tirés de l'œuvre Exercices de style (quelques exemples de variations stylistiques: " Le côté subjectif ", " Métaphoriquement " , " Sonnet ").

Etudes d'ensemble:

Aperçu du contexte social et culturel de la période après la deuxième guerre mondiale.

Les nouvelles formes d'expression littéraires : le nouveau roman, le nouveau théâtre et l' OuLiPo.

Notes biographiques et littéraires des auteurs présentés.

Il programma effettivamente svolto sarà messo a disposizione della commissione, in forma dettagliata, alla fine dell'anno scolastico.

Metodologie

Le lezioni sono state dedicate allo studio della letteratura anche se non sono mancati approfondimenti grammaticali per chiarire i meccanismi strutturali della lingua; l'insegnamento letterario ha, inoltre, permesso di consolidare le abilità linguistiche di base e di ampliare le conoscenze lessicali.

Secondo la modalità EsaBac, nel corso dell'anno scolastico, sono stati affrontati itinerari letterari nei quali si è dato ampio spazio all'analisi di testi di vario genere che sono stati oggetto di analisi critica, attraverso la quale si è cercato di avviare i ragazzi ad interpretazioni ed interazioni col testo letterario sempre più autonome e personali. Sono stati regolarmente forniti alla classe gli strumenti necessari per compiere una corretta analisi testuale e nella presentazione degli argomenti sono state messe in evidenza le "parole chiave" e sono stati usati molti sinonimi sia per far acquisire agli alunni i termini specifici del linguaggio letterario sia per facilitare il lavoro di comprensione del testo ed aiutare gli studenti nella fase di rielaborazione e di trasposizione di quanto appreso. Degli autori, sono state messe in evidenza le notizie relative al loro vissuto che hanno inciso sulla produzione letteraria, nonché quelle inerenti alla loro epoca di appartenenza ed alla scuola letteraria di cui hanno fatto parte. Per favorire l'acquisizione di strumenti utili ad un confronto diretto tra la propria e "l'altra cultura", i ragazzi sono stati stimolati a confrontare la civiltà italiana e quella francese tutte le volte che se ne è presentata l'occasione. Nell'ottica dell'EsaBac sono state, inoltre, favorite discussioni per facilitare confronti con la letteratura italiana ed è stata adottata la metodologia del "commentaire dirigé" e quella dell' "essai bref".

L'insegnante ha tenuto il libro di testo come riferimento per le spiegazioni, pur facendo talvolta ricorso a fotocopie; l'attività didattica si è svolta interamente in lingua. Gli studenti sono stati sollecitati ad essere parte attiva delle lezioni interagendo tra loro e con il docente.

È stata, inoltre, utilizzata la piattaforma G-suite per caricare materiali di vario genere.

Strumenti

- Libri di testo:
 - AA VV Littérature Plus vol. 2 Du XIXe siècle à nos jours, Edizione Lœscher;
 - Guy de MAUPASSANT Bel Ami Gallimard Folio plus ;
 - Albert CAMUS L'Etranger Gallimard Folio plus ;
- Dizionario monolingue ;
- Fotocopie fornite dall'insegnante ;
- Piattaforma G-suite.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

L'efficacia dell'attività didattica è stata testata mediante le seguenti modalità: correzione dei compiti assegnati per casa, colloqui rivolti al gruppo classe, esercitazioni, prove scritte e orali.

Per la verifica delle abilità scritte sono state sottoposte agli studenti le prove previste per l'esame EsaBac (commentaire dirigé e essai bref); per le abilità orali ci si è avvalsi della tradizionale interrogazione sugli itinerari letterari affrontati.

Criteri di valutazione per le verifiche

Premesso che non si possa prescindere da un certo grado di soggettività connessa con le variabili in gioco nel processo di valutazione (personalità del valutante e del valutato, il momento, ecc.), i criteri per la correzione e valutazione delle prove hanno cercato di raggiungere il massimo grado di oggettività, per ridurre il rischio di contaminazioni al momento dell'assegnazione del voto.

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono state, pertanto, adottate specifiche griglie che prevedono una valutazione in ventesimi trasformata in voto decimale.

Per il "commentaire dirigé", la griglia verte sulle seguenti competenze: comprendere ed interpretare un testo, esporre ed argomentare una riflessione personale, padroneggiare la lingua.

La griglia dell' "essai bref" prende in considerazione le seguenti competenze: comprendere i documenti dati nel corpus, esporre ed argomentare, padroneggiare la lingua.

Per la valutazione delle prove orali, la griglia verte sulle seguenti conoscenze e competenze: conoscere i contenuti letterari, esporre ed argomentare, padroneggiare la lingua.

Gli obiettivi da verificare e i criteri di valutazione sono stati illustrati agli studenti in modo da far loro comprendere su quali aspetti concentrarsi maggiormente e favorire lo sviluppo di una capacità critica di autovalutazione.

RELAZIONE FINALE - FILOSOFIA A.S. 2025-2026

Docente: **SIMONA MORGANTI**

Ore di lezione settimanali: **3**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE RAGGIUNTE

Il gruppo dimostra, nel suo complesso, un interesse ed una motivazione per la disciplina discreti. L'impegno risulta sostanzialmente regolare ed appropriato, le consegne e le scadenze sono rispettate da tutti gli allievi ed i risultati conseguiti relativamente agli obiettivi disciplinari prefissati sono adeguati, seppure con una forbice, in termini di profitto, che va da appena sufficiente a ottimo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici in termini di:

CONOSCENZE:

- una parte della classe ha un livello di conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari e dei nuclei di approfondimento buono e in alcuni casi ottimo;
- altri studenti dimostrano un livello di conoscenza discreta ed una comprensione adeguata dei contenuti e dei concetti caratterizzanti;
- alcuni allievi, infine, conoscono i contenuti essenziali ed i nuclei fondanti della disciplina in maniera complessivamente adeguata.

ABILITÀ/COMPETENZE:

- un gruppo ristretto di allievi ha acquisito i contenuti disciplinari ed è in grado di comunicarli utilizzando un lessico specifico piuttosto rigoroso, sia in forma orale che scritta, nonché dimostra un livello di argomentazione più che buono, denotando padronanza ed autonomia nell'operare collegamenti anche interdisciplinari;
- un secondo gruppo ha acquisito i contenuti disciplinari ad un livello soddisfacente ed è in grado di comunicarli utilizzando un lessico appropriato ed un livello di argomentazione discreto, dimostrando una certa autonomia nell'operare collegamenti tra temi e autori;
- un terzo gruppo espone ed argomenta in maniera più semplice ma adeguata i contenuti disciplinari acquisiti e se stimolato è in grado di operare confronti tra prospettive filosofiche diverse e trovare analogie tra tematiche che si sviluppano in epoche differenti;

- un quarto gruppo meno numeroso, infine, si orienta nel percorso diacronico affrontato e restituisce i contenuti principali in maniera complessivamente adeguata, anche se con un livello di argomentazione non sempre efficace.

CONTENUTI DISCIPLINARI

| COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|--|---|---|
| <p>Comprendere l'impiego che il lessico e le categorie filosofiche possono avere in contesti comunicativi differenti</p> | <p>COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati</p> <p>Argomentare una tesi, in forma orale e scritta, secondo i criteri logici del discorso razionale</p> | <p>MODULO 0: KANT E IL PASSAGGIO AL ROMANTICISMO</p> <p>Per la pace perpetua: pacifismo e cosmopolitismo</p> <p>MODULO 1: L' IDEALISMO TEDESCO</p> <p>Fichte: l' eredità di Kant, la <i>Dottrina della scienza</i>, <i>La missione del dotto</i> e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i></p> <p>Schelling: L'idealismo trascendentale et estetico, la Filosofia della natura e la Filosofia dello Spirito</p> <p>Hegel: I capisaldi dell'hegelismo, le tesi di fondo e la dialettica; <i>La Fenomenologia dello Spirito</i> (figure principali: servo-padrone, coscienza infelice, Antigone); <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> (struttura)</p> |
| | <p>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Collocare i pensatori e le questioni filosofiche affrontate nelle rispettive epoche storiche</p> | <p>MODULO 2: IL PROBLEMA DELL'ESISTENZA INDIVIDUALE</p> <p>Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>; la volontà di vivere come causa di sofferenza; il pessimismo, le vie di fuga</p> <p>Kierkegaard: Il singolo come libertà e possibilità; l'angoscia di fronte alla scelta; <i>Aut-Aut</i>, <i>Timore e tremore</i>, le forme di vita; l'esistenzialismo</p> |
| <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> | <p>ELABORAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Operare opportuni confronti tra prospettive filosofiche diverse e trovare analogie tra tematiche che si sviluppano in epoche storiche differenti</p> <p>Individuare nelle tematiche attuali le permanenze delle problematiche filosofiche affrontate</p> | <p>MODULO 3: LA SINISTRA HEGELIANA e MARX</p> <p>Feuerbach: destra e sinistra hegeliana e il nuovo ruolo della religione e della filosofia, rovesciamento dei rapporti di predicazione, alienazione religiosa, materialismo, ateismo, umanismo</p> <p>Marx: La critica a Feuerbach, la critica allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese, socialismo scientifico e materialismo storico; <i>Il Manifesto del partito comunista</i> e la dialettica della storia; <i>Il Capitale</i>: i meccanismi della produzione</p> |
| <p>Riconoscere la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> | | |
| <p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p> | | |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento</p> <p>Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica</p> | <p style="text-align: center;">AUTONOMIA CRITICA</p> <p>Cercare e selezionare le informazioni per elaborare un proprio punto di vista personale</p> <p>Ascoltare le argomentazioni altrui con disponibilità ad accoglierne le motivazioni</p> <p>Motivare adeguatamente le proprie convinzioni morali in una discussione equilibrata che segua i processi del discorso razionale</p> | <p>capitalistica e l'alienazione; la prospettiva comunista</p> <p>MODULO 4: IL POSITIVISMO E LA CRISI DELLA RAGIONE</p> <p>La fiducia nel progresso: Comte e la legge dei tre stadi, Darwin e le conseguenze dell'evoluzionismo sociale</p> <p>La critica alla filosofia positiva</p> <p>Bergson: la coscienza come flusso e durata, la memoria, il tempo della vita vs il tempo della scienza, lo slancio vitale</p> <p>Nietzsche: Le fasi del filosofare, <i>La nascita della tragedia</i>, spirito apollineo e dionisiaco; <i>La Gaia scienza</i>, la morte di Dio; <i>Così parlò Zarathustra</i>, l'eterno ritorno, l'oltreuomo, la volontà di potenza; il prospettivismo e il nichilismo</p> <p>Freud: la nascita della psicanalisi, le vie d'accesso all'inconscio, la teoria della sessualità, <i>Il disagio della civiltà</i></p> <p>MODULO 5: ITINERARI FILOSOFICI NEL XX SECOLO SUI TEMI DI SCELTA E RESPONSABILITÀ</p> <p>Arendt: biografia, <i>Le origini del totalitarismo</i>, <i>La banalità del male</i>, autorità e consenso</p> <p>Weil: biografia, impegno, critica sociale, <i>La condizione della classe operaia</i>, radicamento</p> <p>De Beauvoir: biografia, la vita come scelta, <i>Il secondo sesso</i>, <i>Il manifesto delle 343</i>, il femminismo</p> |
|---|--|--|

Entro la fine dell'anno scolastico verrà svolta la seconda parte del MODULO 4, relativa all'influenza di Nietzsche e Freud nello scenario culturale novecentesco. Il MODULO 5 è stato anticipato.

RACCORDO CON L'EDUCAZIONE CIVICA

Alcuni argomenti del programma sono parte integrante del modulo di Educazione Civica previsto per la classe quinta: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE. Nello specifico, il MODULO 0 tratta il tema del mantenimento della pace e confluisce nell'argomento "L'Unione Europea e la comunità internazionale" (UDC 1); il MODULO 5 affronta le tematiche relative a "Diversità e parità di genere" (UDC 3) e "Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva" (UDC 5).

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nel corso dell'attività didattica, alla lezione tradizionale di tipo frontale si è abbinata la lezione partecipata che consente una più efficace interazione tra docente e alunni, tra insegnamento e apprendimento, creando occasioni di immediato chiarimento, approfondimento e potenziamento degli apprendimenti. Sono stati garantiti la discussione guidata, l'analisi e l'interpretazione dei documenti forniti (brani filosofici e di critica filosofica, materiali audio-video), nonché momenti di *brain storming*, che hanno cercato di stimolare la partecipazione; le attività di creazione di mappe mentali hanno avuto lo scopo di facilitare la sintesi e la schematizzazione. Sono state svolte lezioni interattive e multimediali con l'utilizzo della LIM. L'impiego della piattaforma *G Suite for Education* ha consentito anche la realizzazione di attività in modalità di classe capovolta.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: *La filosofia e l'esistenza*, Abbagnano, Fornero, Paravia, vol. 2B, 3A e 3B.

Sono stati utilizzati e caricati sulla piattaforma dedicata anche power point, video, mappe concettuali e materiali di sintesi selezionati e prodotti dalla docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate due prove di verifica nel trimestre (domande aperte) e quattro prove di verifica nel pentamestre (tre scritte con domande aperte e un elaborato di approfondimento esposto in classe).

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE

Si rimanda alla griglia di valutazione degli apprendimenti approvata dal Consiglio di Classe.

RELAZIONE FINALE STORIA IN FRANCESE - A.S. 2025-2026

Docente: **SIMONA MORGANTI**

Ore di lezione settimanali: **2**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE RAGGIUNTE

Il gruppo dimostra un interesse ed una motivazione per la disciplina più che discreti. Nell'insieme, l'impegno risulta abbastanza regolare ed appropriato, le consegne e le scadenze sono rispettate da pressoché tutti gli allievi ed i risultati conseguiti relativamente agli obiettivi disciplinari prefissati sono perlopiù adeguati, con una forbice in termini di profitto che va da risultati complessivamente sufficienti a risultati più che buoni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- un gruppo meno numeroso ha un livello di conoscenza e comprensione dei contenuti e dei nuclei di approfondimento buono o più che buono;
- una parte della classe ha conoscenze discrete dei contenuti e delle problematiche principali;
- altri allievi conoscono in maniera perlopiù adeguata i contenuti essenziali, ma non sempre riescono a ricondurli alle problematiche affrontate.

COMPETENZE:

- un gruppo di allievi ha acquisito e approfondito i contenuti disciplinari, sa collocare gli eventi nel loro contesto storico, politico e sociale ed è in grado di comunicarli in lingua francese utilizzando un lessico specifico piuttosto ricco, sia in forma orale che scritta; sa leggere e interpretare documenti storici di varia natura (testi, carte, statistiche, caricature, fotografie...) e sviluppare la propria argomentazione storica, in forma scritta e orale, coerentemente alla traccia iniziale e ad una struttura espositiva abbastanza rigorosa;
- un altro gruppo di allievi è in grado di reperire le informazioni da documenti di varia natura e di orientarsi nella linea del tempo e sulla carta geografica; comunica i contenuti in lingua, sia in forma orale che scritta, in maniera più semplice ma complessivamente efficace e organizza l'argomentazione storica seguendo una struttura espositiva appropriata;
- alcuni allievi, infine, reperiscono informazioni perlopiù corrette dai documenti, pur non riuscendo sempre ad esprimersi in maniera adeguata in lingua francese e ad organizzare l'argomentazione in una struttura espositiva coerente e completa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

| COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|--|--|---|
| <p>Esprimersi in lingua straniera (francese), in forma scritta e orale</p> <p>Comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori relativamente al contesto</p> <p>Cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici e la loro dimensione diacronica e sincronica</p> <p>Comprendere il cammino storico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando ed utilizzando le fonti</p> <p>Cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia</p> | <p>ABILITÀ LINGUISTICHE</p> <p>Utilizzare un lessico storico rigoroso, specifico e appropriato in lingua francese</p> <p>Esporre in forma scritta e orale in francese i fenomeni studiati</p> <p>ATTIVAZIONE DELLE CONOSCENZE</p> <p>Collocare gli eventi nel loro contesto storico, politico, economico, culturale, sociale, religioso, etc.</p> <p>Utilizzare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere discontinuità e cambiamenti</p> <p>Orientarsi nella linea del tempo e nella carta geo politica al fine di individuare continuità, discontinuità analogie e differenze</p> <p>METODO</p> <p>Leggere e interpretare documenti storici di varia natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, fotografie, oggetti...)</p> <p>Sfruttare le conoscenze per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni</p> <p>Mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute nei documenti orali o scritti di diversa natura</p> <p>Ricollocare le fonti in specifici contesti ideologici al fine di ricostruirne la cornice di riferimento concettuale in cui sono state prodotte</p> <p>Sintetizzare le proprie conoscenze sui fatti storici attraverso esempi pertinenti</p> | <p>THEME 1 : LES TOTALITARISMES ET LA SECONDE GUERRE MONDIALE</p> <p>Problématique 1 : Comment la mise en place des régimes totalitaires dans l'entre-deux-guerres a-t-elle un impact considérable sur l'ordre européen ?</p> <p>La figure du chef Le pouvoir politique confisqué : parti unique (monopartisme) et démantèlement de l'état Le contrôle absolu de la société : embrigadement de la population, contrôle des moyens d'information et propagande d'Etat Une économie sous contrôle de l'Etat La violence et la terreur : manifestations de force, élimination de toute opposition et des ennemis de l'Etat L'idéologie : fondation d'une société nouvelle purgée de toute impureté La voie italienne au totalitarisme La guerre civile espagnole (1936-1939) [contexte et acteurs] La politique étrangère agressive de l'Allemagne, du Japon et de l'Italie L'apaisement de la France et du Royaume Uni</p> <p>Problématique 2 : Comment le second conflit mondial a-t-il pu atteindre un seuil de violence inégale ?</p> <p>La guerre en Europe : le pacte Ribbentrop-Molotov, la bataille de France, la bataille d'Angleterre La France de Vichy et la France Libre Les forces de l'Axe mondialisent la guerre : l'opération Barbarossa et la guerre du Pacifique La guerre totale : violences et massacres de civils La guerre de l'Italie : au sud de la France, dans les Balkans et en Afrique Le retournement de la situation et les conférences interalliées : Casablanca, Téhéran, Yalta, Postdam Le débarquement en Sicile : la chute de Mussolini, l'armistice, la RSI, la résistance La défaite de l'Axe et le bilan de la guerre</p> <p>THEME 2 : LA MULTIPLICATION DES ACTEURS INTERNATIONAUX : LE MONDE DE 1945 à NOS JOURS</p> <p>Problématique 1 : Comment les années d'immédiat après-guerre annoncent-elles la mise en place d'un nouvel ordre mondial qui vit ses enjeux et ses limites encore aujourd'hui ?</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici collocati nel loro contesto</p> <p>Comprendere le radici storiche del presente</p> <p>Praticare una cittadinanza attiva una prospettiva di responsabilità e solidarietà</p> | <p>Sviluppare la propria argomentazione storica, in forma scritta e orale, coerentemente alla traccia iniziale e ad una struttura espositiva rigorosa</p> <p style="text-align: center;">RIFLESSIONE</p> <p>Utilizzare il patrimonio di conoscenze acquisite al fine di considerare i fatti dell'attualità come esiti di un excursus storico</p> <p>Utilizzare gli strumenti intellettuali ed i riferimenti culturali per collocarsi in un sistema di valori democratico</p> <p>Dimostrare senso civico e impegno sociale in quanto esiti concreti dello sviluppo dello spirito critico e della capacità di giudizio</p> | <p>Une nouvelle tribune pour la diplomatie : la création de l'ONU Le fonctionnement de l'ONU : les institutions, les Fonds et les Agences L'organisation monétaire mondiale : accords de Bretton Woods, BIRD, BM, FMI, La justice internationale : les processus de Nuremberg et de Tokyo, La Cour de Justice Internationale et la Cour Pénale Internationale La Déclaration Universelle des Droits Humains : enjeux et difficultés La naissance de l'Europe : CECA, traités de Rome (1957) et CEE 1992 : Maastricht, la construction d'une Union politique et l'Euro Traité de Lisbonne, Brexit, crise migratoire, euroscepticisme et souverainismes</p> <p>Problématique 2 : Comment la guerre froide et la décolonisation ont-elles favorisé l'émergence de nouveaux acteurs sur la scène internationale ?</p> <p>Deux superpuissances pour un monde bipolaire La doctrine Truman, le Plan Marshall et l'affrontement des deux grands en Allemagne (1945-1948) 1948 : la naissance de l'Etat d'Israël et le « coup de Prague » L'OTAN, les deux Allemagnes et le Pacte de Varsovie Les fondements idéologiques de la guerre froide La révolte d'Hongrie et le mur de Berlin Les guerres de Corée, d'Indochine et du Vietnam La Crise de Suez, les conflits au Proche et au Moyen-Orient 1962 la crise des missiles de Cuba La Décolonisation, nouveaux acteurs et émergence du Tiers monde 1968 dans le monde</p> <p>Problématique 3 : Quelles sont les conséquences des transformations majeures que connaît le monde dans les années 1970 et 1980 ?</p> <p>Les chocs pétroliers et la fin des Trente Glorieuses Révolution iranienne Guerre d'Afghanistan La chute du mur de Berlin et ses conséquences en Europe 1990-1991 en URSS</p> <p>Problématique 4 : Comment un monde multipolaire, dans lequel la coopération internationale se renforce, a-t-il émergé depuis les années 1990 ?</p> <p>Les Etats-Unis gendarmes du monde et la guerre du Golfe Violences d'Etat, crimes de masse et génocides : 1991-1994, la fin de l'apartheid ;</p> |
|--|--|--|

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>les guerres de Yougoslavie ; les génocides du Rwanda Des nouvelles formes de conflit : le monde face au terrorisme (USA, France) Le 11 septembre 2001 et la guerre en Afghanistan L'intervention américaine en Irak en 2003 La Russie de Putin, le rapport avec les Républiques et la guerre en Ukraine La Chine</p> <p>THEME 3 : L'ITALIE DE 1945 JUSQU'À NOS JOURS</p> <p>Problématique 1 : Quelles transformations vit l'Italie des « Trente glorieuses » (1945-1970) ?</p> <p>Le referendum institutionnel et l'Assemblée constituante Le Centrisme, le plan Marshall et la Reconstruction de l'économie Le « miracle économique » italien L'échec du centrisme et le centre-gauche au pouvoir 1968 : les revendications des étudiants, des ouvriers et des femmes</p> <p>Problématique 2 : Quel rôle pour l'Italie dans la « Cour des Grands » (1970 – aujourd'hui) ?</p> <p>La stratégie de la tension aux « années de plomb » L'Italie dans le G7 L'assassinat de Aldo Moro et l'échec du « compromis historique » Le tournant social et culturel 1970-80 L'Italie du « pentapartitismo » (1981-1992) De la I à la II République : « Mani pulite » contre la corruption La lutte à « Cosa Nostra » et les assassinats de Falcone et Borsellino Les élections de 1994, les gouvernements de centre-gauche et le Berlusconi II L'Italie en Europe et au cœur de la Méditerranée</p> <p>THEME 4 : LA FRANCE DE 1945 JUSQU'À NOS JOURS</p> <p>Problématique 1 : Comment la France, de 1945 à 1970, redéfinit-elle sa place dans le monde ?</p> <p>La IV République entre guerre froide, décolonisation et construction européenne (1947-1957) La guerre d'Algérie, la crise et la naissance de la V République Une politique étrangère de puissance Le mai 1968 et la démission de De Gaulle</p> <p>Problématique 2 : Quelle évolution politique pour la France de 1970 à nos jours ?</p> <p>Le tournant social et culturel 1970-80</p> |
|--|--|---|

| | | |
|--|--|--|
| | | Pompidou et Giscard d'Estaing ; la gauche victorieuse avec Mitterand ; la droite de Chirac Les « cohabitations » et le passage au quinquennat pour le mandat présidentiel Sarkozy La France cible du fondamentalisme islamique |
|--|--|--|

Il THEME 3: L'ITALIE DE 1945 JUSQU'À NOS JOURS et il THEME 4: LA FRANCE DE 1945 JUSQU'À NOS JOURS, previsti nella programmazione, saranno svolti entro la fine dell'anno.

RACCORDO CON L'EDUCAZIONE CIVICA

Alcuni argomenti del programma sono parte integrante del modulo di Educazione Civica previsto per la classe quinta: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE.

Nel primo e nel secondo periodo sono stati trattati i temi: "Nascita, organi e atti normativi dell'UE; Trattato di Lisbona, Spazio Schengen, Diritto Internazionale, ONU e organizzazioni internazionali" (UDC 1: L'Unione Europea e la Comunità internazionale); nel secondo periodo, sono stati affrontati gli argomenti "La nascita della Costituzione italiana, struttura e caratteri della Costituzione, principi fondamentali, organi costituzionali" (UDC 5: Stato e Costituzione) e "La lotta alla mafia in Italia" (UDC 6: Educare alla legalità e al contrasto delle mafie).

METODOLOGIA

Alla lezione tradizionale di tipo frontale, è stata affiancata la lezione partecipata, che consente una più efficace interazione tra docente e alunni, tra insegnamento e apprendimento, creando occasioni di immediato chiarimento, approfondimento e potenziamento degli apprendimenti. Ampio spazio è stato dedicato dunque al dialogo e al confronto, cercando di educare alla visione critica e personale degli argomenti, nonché al *problem solving*.

La didattica ha beneficiato anche di lezioni interattive e multimediali, realizzate con l'impiego della LIM; parimenti, è stata impiegata la Piattaforma G-Suite for Education – Classroom, come supporto per la condivisione di documenti di varia natura (fonti storiche e storiografiche, materiali audio-video), per la realizzazione di attività in modalità di classe capovolta e per la condivisione di materiali di sintesi e di approfondimento.

Attività guidate per la creazione di mappe mentali e concettuali e linee del tempo hanno avuto l'obiettivo di facilitare la sintesi e la schematizzazione.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: *Histoire Plus. Manuel d'histoire pour les sections EsaBac*, vol.2 et vol. 3, Elisa Langin, Loescher.

Sono stati utilizzati e caricati sulla piattaforma dedicata video, documenti storici e storiografici e materiali di sintesi selezionati e prodotti dalla docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica sono state preparate secondo la metodologia ESABAC prevista per la Storia in quanto DNL.

Nello specifico, sono state effettuate:

- due prove di verifica nel trimestre (prove scritte di analisi di un insieme di documenti storici e redazione di una risposta organizzata);
 - tre prove di verifica nel pentamestre (tre prove scritte con la scelta tra l'analisi di un insieme di documenti storici e la redazione di una risposta organizzata oppure la redazione di una composizione);
- periodiche verifiche orali individuali basate sull'analisi di documenti di varia natura e sull'attivazione di conoscenze pregresse sono state svolte nel secondo periodo come preparazione al colloquio, anche senza formalizzazione della valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE

Cfr. griglie allegate.

RELAZIONE FINALE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – A.S. 2025-2026Docente: **Manuela Mazzolai**Ore di lezione settimanali: **2****OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE RAGGIUNTE**

Per quanto concerne gli obiettivi specifici di apprendimento fissati all'inizio dell'anno e le competenze raggiunte, si può affermare che, un buon numero di alunni li ha raggiunti in modo sicuro con valutazioni buone (in alcuni casi ottime), tra buone e più che sufficienti per la quasi totalità del rimanente gruppo classe. La classe infatti, ha partecipato con interesse al dialogo educativo e ha avuto un positivo approccio nei confronti della disciplina. La maggioranza degli alunni, dotati di discrete capacità di rielaborazione personale e di un metodo di studio generalmente proficuo, ha raggiunto livelli di preparazione tra ottimo e buono e in termini di competenze quasi tutti sono in grado di organizzare con metodo il proprio lavoro, esprimere in maniera corretta quanto appreso e cogliere relazioni e implicazioni fra i vari nuclei concettuali. Solo un piccolissimo gruppo classe, a volte, ha dimostrato, un approccio un po' troppo mnemonico nei confronti dello studio e un taglio più scolastico nella rielaborazione dei contenuti, oltre ad un impegno minore sia a scuola che a casa.

CONOSCENZEConoscenze di base per Storia dell'Arte.

Terminologia specifica; datazioni più significative; tecniche artistiche; problematiche del restauro e della conservazione; aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi e movimenti artistici.

Conoscenze di base per Disegno.

Convenzioni e regole universalmente note del disegno tecnico e conoscenza del suo linguaggio universale; utilità del linguaggio proiettivo e uso dello stesso in funzione degli scopi voluti.

COMPETENZESTORIA DELL'ARTE

Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale.

Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici.

Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture.

Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza.

Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.

DISEGNO

Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi. Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva studiati e saperli applicare con creatività e rigore scientifico.

Comprendere la costruzione di figure geometriche e di proiezioni ponendo in relazione la procedura grafica con quella scritta e, data una procedura scritta, essere in grado di traslarla in una procedura grafica.

Essere in grado di progettare.

ABILITA'

STORIA DELL'ARTE

Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità.

Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità.

Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva.

Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato.

Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico.

Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento.

Saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale.

Saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate.

Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio.

DISEGNO

Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva.

Saper collocare gli oggetti nello spazio e saperli definire con il linguaggio della geometria descrittiva.

Saper individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie.

Saper rappresentare gli oggetti in modo globale e saper valutare gli effetti delle variabili proiettive anche nella rappresentazione di propri manufatti.

Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e/o prospettico e viceversa.

Saper utilizzare il linguaggio grafico per scopi comunicativi.

Saper procedere autonomamente dall'idea alla realizzazione grafica di un proprio oggetto o struttura architettonica attraverso l'uso del linguaggio proiettivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

STORIA DELL'ARTE

Il ROMANTICISMO (ripasso degli argomenti della classe quarta)

Goya:

La fucilazione del tre maggio- Il sonno della ragione genera mostri-Saturno che divora uno dei suoi figli.

Friedrich:

Viandante sul mare di nebbia.

Gericault:

La zattera della Medusa.

Delacroix:

La Libertà che guida il popolo.

L'EUROPA DELLA SECONDA META' DELL'800

Gli interventi urbanistici, Parigi e la Belle Epoque.

I nuovi materiali da costruzione e la nascita delle esposizioni internazionali, il Palazzo di Cristallo di Paxton , la torre Eiffel, le regole del colore, le leggi ottiche di Chevreul.

Eduard Manet come anticipatore dell'Impressionismo:

Le dejeuner sur l'herbe-Olympia-Il bar delle Folies Bergères.

L'IMPRESSIONISMO E IL POINTILLISME: La pittura "en plein- air"

Monet:

Impressione sole levante- Le cattedrali di Rouen- Le ninfee- La Grenouillere.

Degas:

Classe di danza- L'assenzio- La tinozza.

Renoir:

La Grenouillère- Colazione dei canottieri- Ballo al Moulin de la Galette.

Toulouse Lautrec:

l'invenzione del cartellone pubblicitario, esame dei cartelloni pubblicitari per i locali Parigini SIMBOLISMO

La fuga dal presente verso mondi artificiali (cenni).

II POST-IMPRESSIONISMO

Seurat:

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.

Il divisionismo in Italia e Pellizza da Volpedo:

Il Quarto stato.

Cezanne (La natura attraverso il cilindro, la sfera, il cono):

Le grandi bagnanti- I giocatori di carte- La montagna Saint-Victoire.

Van Gogh:

I mangiatori di patate- Notte stellata-Campo di grano con volo di corvi-La chiesa di Auvers- La camera di Vincent ad Arles -Ritratti e autoritratti- I girasoli.

Gauguin:

La visione dopo il sermone-Il Cristo giallo-Ave Maria-Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

LA SECESSIONE

(valorizzazione della creazione e del procedimento artigianale).

Klimt:

Il bacio- Giuditta I - Giuditta II- il fregio per l'edificio della Secessione.

ART NOUVEAU

Caratteri generali del movimento in Europa.

Le strutture portanti in ferro e ghisa.

Guimard:

Ingressi del Metrò a Parigi.

Gaudì:

Casa Milà - La Sagrada Familia.

Olbrich:

Palazzo della Secessione a Vienna.

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il termine avanguardia, caratteri generali e caratteri comuni. Espressionismo; Cubismo Analitico e Cubismo sintetico; Futurismo; Astrattismo; Metafisica; Dadaismo; Surrealismo.

ESPRESSIONISMO

Il termine espressionismo (la forza del colore).

Munch:

Il grido- Adolescente- La fanciulla malata.

FAUVES (ritmo, colore, gioco).

Matisse:

Donna con cappello-La stanza rossa- La danza.

DIE BRUCKE (Il rifiuto di una società capitalista).

E.L. Kirchner:

Cinque donne per strada.

La Parigi di Montparnasse e Amedeo Modigliani (cenni).

CUBISMO

Pablo Picasso (periodo blu, rosa, negro, cubista e invenzione del collage e assemblage):

Poveri in riva al mare-I saltimbanchi-Le Demoiselles d'Avignon- Natura morta con sedia impagliata - Guernica.

Braque (invenzione del papier collé).

FUTURISMO

Caratteri generali, il manifesto di Marinetti.

Boccioni:

La città che sale-Gli stati d'animo-Forme uniche della continuità nello spazio.

Balla:

Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Sant'Elia:

i progetti per la città dei futuristi.

ASTRATTISMO

Nascita del Cavaliere Azzurro.

Kandinskij:

Primo acquarello astratto.

Mondrian:

Albero rosso-albero argentato-Composizione con rosso blu nero-Quadro1.

METAFISICA

De Chirico:

Le Muse inquietanti.

DADAISMO

Duchamp:

Ruota di bicicletta-Fontana-L.H.O.O.Q.

Man Ray:

Regalo.

SURREALISMO

(l'automatismo in arte)

Dalì:

La persistenza della memoria-Venere di Milo a cassetti- Sogno causato dal volo di un'ape-La giraffa infuocata.

Mirò:

Il carnevale di Arlecchino-Costellazioni.

Magritte:

Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe)-La bella prigioniera (Tuba infuocata)-L'impero delle luci.

ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

Walter Gropius, Caratteri della Bauhaus, struttura architettonica dell'edificio di Dessau.

L'arte di regime, l'arte "degenerata", le mostre del'37 e le razzie di opere durante la seconda guerra mondiale.

L'arte in Italia durante il regime Fascista.

L'EUR.

Piacentini:

Via della Conciliazione - Palazzo di Giustizia Milano.

Terragni:

La casa del Fascio.

Michelucci:

La stazione di Santa Maria Novella a Firenze.

RAZIONALISMO E ARCHITETTURA ORGANICA.

Frank Lloyd Wrihth:

Le case della prateria- Casa Kaufmann- Museo Guggenheim a New York.

Le Corbousier:

Unitè d'habitation a Marsiglia- il Modulor- La villa Savoy e i cinque punti dell'architettura.

L'ARTE NELLA SOCIETA' DEI CONSUMI E LE AVANGUARDIE DEL SECONDO DOPOGUERRA

POP ART.

Andy Warhol:

Marylin-Zuppa Campbell- Coca cola.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

Jackson Pollock.

Dripping e Action painting.

Rothko (cenni)

ARTE CONCETTUALE

Kosuth:

Una e tre sedie.

BODY ART E PERFORMANCE

Marina Abramovich:

Balcan Baroque e esame di alcune delle sue performance.

LAND ART

Christo e i monumenti impacchettati.

ARTE DI STRADA

Keith Haring:

Tuttomondo.

Banksy:

Uomo che lancia un bouquet e esame di altre opere fondamentali.

Cenni a Basquiat.

ARTE E PROVOCAZIONE

Maurizio Cattelan:

Him.

DISEGNO

Disegno tecnico: Ombre di solidi in Proiezione Ortogonale, in Assonometria, in Prospettiva. Lavoro con tecniche varie, ispirato a un'opera d'arte studiata nel corrente anno scolastico

METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata.

Utilizzo della Lim per filmati o documenti multimediali.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: "Chiave di Volta" Vol.5 Ed. LOESCHER

Per il recupero di argomenti legati alla seconda metà dell'800 : Vol.4 della stessa collana.

Materiali multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state orali per la storia dell'arte e valutazione del lavoro nell'attività pratica per il disegno.

Sono state effettuate una verifica orale nel trimestre e due nel pentamestre.

Disegno: le verifiche sono state fatte in itinere sul lavoro svolto in classe in occasione dei disegni assegnati e portati avanti in più ore di lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE

Alla base della valutazione complessiva vi è sempre stato l'alunno inteso come persona, con la sua individualità da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, dell'impegno mostrato.

Elementi che hanno contribuito alla formazione del voto sono: i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo di studio.

Per la valutazione delle prove orali il voto è stato attribuito sulla base dei seguenti parametri:

conoscenza specifica degli argomenti,

capacità espressiva (proprietà lessicale e chiarezza espositiva),

capacità critica e di sintesi (capacità di rielaborare contenuti ed operare confronti).

Per le griglie di valutazione si è tenuto conto delle griglie approvate in sede di Collegio Docenti e delle griglie specifiche della disciplina.

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - A.S.: 2025/26

Docente: **Lauková Mariana**

Ore di lezione settimanali: **2**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE RAGGIUNTE

Livello della classe: alto; adeguato livello di competenze raggiunte dalla maggior parte degli alunni.

COMPETENZE

Sviluppo e consolidamento delle capacità motorie e coordinative; utilizzo dei fondamentali degli sport individuali e sport di squadra; rispetto delle regole e del fair play; adozione di comportamenti responsabili per la salute e sicurezza.

ABILITÀ

Eseguire esercizi coordinativi e condizionali; applicare i fondamentali di calcio, pallavolo, tennis e pallapugno leggera; partecipare attivamente alle attività di gruppo; attuare comportamenti corretti in ambito motorio e sportivo.

CONTENUTI

Esercizi di coordinazione e sviluppo delle capacità motorie, test motori, circuiti per lo sviluppo delle capacità motorie (forza, resistenza e coordinazione); giochi sportivi (pallavolo, pallapugno leggera, calcio, tennis); atletica leggera (sprint, staffetta, corsa campestre); stretching e mobilità.

RACCORDO CON ED. CIVICA

Educazione al rispetto delle regole, del fair play e alla sicurezza; promozione di comportamenti responsabili.

METODOLOGIE

Lezione pratica frontale con dimostrazione ed esercitazione diretta. Lavoro a piccoli gruppi per favorire cooperazione e inclusione.

Circuit training e allenamento a stazioni per il rinforzo muscolare e la coordinazione. Autovalutazione e riflessione personale mediante domande guida.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Osservazione sistematica; prove pratiche; test motori.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Esecuzione corretta degli esercizi, miglioramento individuale, coordinazione, resistenza, forza, mobilità articolare. Costanza nella frequenza, atteggiamento positivo, collaborazione nel gruppo, rispetto dei ruoli. Capacità di organizzarsi, svolgere consegne in modo autonomo, cura del materiale, rispetto delle regole. Capacità di scegliere e descrivere esercizi adeguati nelle fasi di attivazione, stretching e mobilità, collegando contenuti e finalità. Rispetto degli altri, gestione delle emozioni, atteggiamenti corretti durante le attività di gruppo o competizioni.

RELAZIONE FINALE IRC A.S. 2025-2026

Docente: **ROSAMARIA AGOSTINO**

Ore di lezione settimanali: **1**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE

- Avere un pensiero strutturato.
- Sapersi confrontare e dialogare con gli altri.
- Saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Saper individuare i valori comuni promossi dalle religioni e dalla cultura umana.
- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso in relazione ai contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.
- Saper fare sintesi di quanto proposto.
- Acquisire competenze relative alla consapevolezza delle emozioni, dei sentimenti, dei pensieri e del linguaggio dei comportamenti.
- Saper lavorare in gruppo confrontandosi e dialogando.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Saper individuare gli elementi che determinano l'essenza e l'apparenza.

CONTENUTI TRATTATI

- La discriminazione.
- Il condizionamento sociale: la superficialità come "arma" di controllo sociale.
- Lo spirito di gruppo e lo spirito di "branco".
- Gli scontri e le guerre religiose. Ed. alla Pace: gli operatori di Pace, esempi concreti.
- I fondamenti del cristianesimo.
- Essere e Apparire.
- L' uomo essere unico e irripetibile.
- I valori assoluti e relativi.
- Il libero arbitrio.
- I diritti umani.
- L'estremismo: politico, ideologico e religioso. La Shoah.

- La diversità come ricchezza.
- La felicità.

ABILITÀ

Area fenomenologico-esistenziale

- ◆ motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero, costruttivo;
- ◆ individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Area storico-fenomenologica

- ◆ si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

Area biblico-teologica

- ◆ rileva in alcuni testi biblici i richiami alla responsabilità e gli elementi utili al discernimento in contesti di sofferenza, ingiustizia e male sociale.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Analisi dell'esistente.
- Confronto e discussione.
- Brainstorming.
- Argomentazione su concetti unificanti.
- Lezione partecipata.
- Dialogo e disputa.
- Approfondimenti da parte degli alunni.
- Metodo cooperative.
- Metodologia dell'analisi letteraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ◆ **Voto insufficiente:** l'alunno ha una conoscenza limitata, perseverando nella scarsa partecipazione a

quanto proposto. Nelle verifiche, ripropone in maniere estremamente imprecisa quanto dovrebbe essere stato acquisito nella totale assenza di un linguaggio specifico.

◆ **Voto sufficiente:** l'alunno ha una conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali, espone gli argomenti utilizzando il linguaggio specifico essenziale, sa confrontare ed analizzare contesti semplici sotto la guida dell'insegnante.

◆ **Voto buono:** l'alunno ha una conoscenza completa e corretta dei contenuti essenziali e parziale dei nuclei di approfondimento, espone in maniera fluida e con proprietà di linguaggio tutti gli argomenti richiesti, sa collegare gli argomenti e trarne adeguate sintesi in maniera autonoma.

◆ **Voto distinto:** l'alunno ha una conoscenza completa e corretta dei contenuti essenziali e dei nuclei di approfondimento, si esprime utilizzando il linguaggio settoriale in modo appropriato e rigoroso, sa operare collegamenti, sa analizzare e trarne apprezzabili sintesi in maniera autonoma.

◆ **voto ottimo:** l'alunno ha una conoscenza completa e corretta dei contenuti essenziali e dei nuclei di approfondimento, si esprime utilizzando il linguaggio settoriale in modo appropriato e rigoroso, sa operare collegamenti, sa analizzare e trarne apprezzabili sintesi in maniera propositiva, con interventi in classe, quanto proposto ed avere nelle verifiche riproposto in maniera personale quanto emerso dal lavoro in classe

La valutazione complessiva è la risultante di più fattori:

1. i criteri di valutazione sopra riportati, relativi principalmente alla conoscenza dei contenuti, all'utilizzo del linguaggio, ai collegamenti e interventi propositivi;
2. il percorso che i ragazzi hanno fatto nel tempo;
3. l'utilizzo e lo sviluppo di abilità relazionali quali l'ascolto e il confronto;
4. l'impegno profuso.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Paolini-Pandolfi, *Relicodex*, SEI.
- Bibbia ed. CEI.
- LIM.
- Libri.
- Quotidiani e riviste.
- Opere d'arte.
- Supporti multimediali.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Le operazioni relative alla valutazione finale tengono conto delle innovazioni previste dalla normativa vigente: DPR n.122 del 22 giugno 2009.

La valutazione, intesa come momento di verifica sommativa delle conoscenze, abilità e competenze che gli alunni devono possedere al termine dell'attività didattica annuale, per l'ammissione, si basa su indicatori di tipo cognitivo, individuati a livello di singole discipline, e educativo/formativo (non compresi tra quelli del voto di comportamento) individuati dal CdC, e che riguardano i seguenti aspetti:

- Svolgimento regolare dei compiti assegnati a casa.
- Assiduità nel portare in classe materiale didattico.
- Attenzione durante lo svolgimento della lezione.
- Sollecitazione e controllo della cura e dell'uso del materiale didattico.

Le seguenti griglie per la corrispondenza voto/prestazioni cognitive e per l'attribuzione del voto di condotta sono state elaborate nel PTOF.

Griglia di valutazione degli apprendimenti

| COMUNICAZIONE | ACQUISIZIONE CONTENUTI | ELABORAZIONE DEI CONTENUTI | AUTONOMIA CRITICA | VALUTAZIONE |
|-------------------|---|---|---|-------------------------------|
| ASSENTE | Non ha acquisito i contenuti minimi | Non sa applicare i contenuti minimi e non sa analizzare in contesti semplici | Nulla | Nulla 1 |
| CARENTE | Non ha acquisito i contenuti minimi | Non sa applicare i contenuti minimi e non sa analizzare in contesti semplici | Carente | Quasi nullo 2 |
| CARENTE | Non ha acquisito i contenuti minimi | Non sa applicare i contenuti minimi e analizza con difficoltà in contesti semplici | Carente | Nettamente insufficiente 3 |
| NON ADEGUATA | Non ha acquisito i contenuti minimi | Applica con qualche errore i contenuti minimi. Faticosamente analizza in contesti semplici. | Scarsa | Gravemente insufficiente 4 |
| NON ADEGUATA | Ha acquisito in modo incompleto i contenuti minimi. | Applica con qualche errore i contenuti minimi e se guidato analizza in contesti semplici. | Si orienta in situazioni semplici se guidato | Insufficiente 5 |
| ADEGUATA | Ha acquisito i contenuti minimi | Applica i contenuti minimi e analizza in contesti semplici | Si orienta in situazioni semplici | Sufficiente 6 |
| CORRETTA | Ha acquisito i contenuti minimi | Applica i contenuti minimi e analizza in contesti semplici con precisione | Si orienta in situazioni complesse se guidato | Discreto 7 |
| FLUIDA E CORRETTA | Ha acquisito gli argomenti trattati | Applica le conoscenze senza errori ed analizza in contesti complessi | Si orienta in situazioni complesse | Buono 8 |
| FLUIDA E CORRETTA | Ha acquisito ed approfondito gli argomenti trattati | Applica le conoscenze senza errori e fa analisi complete in contesti complessi. | Si orienta in situazioni complesse | Ottimo 9 |
| FLUIDA E CORRETTA | Ha acquisito ed approfondito gli argomenti trattati | Applica le conoscenze senza errori e fa analisi complete e originali in contesti complessi | Si orienta in situazioni complesse con creatività | Eccellente 10 |

Griglia di valutazione del comportamento

| Voto | Frequenza | Puntualità | Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere | Rispetto delle norme comportamentali | Rispetto degli impegni assunti | Sanzioni disciplinari (in un anno) |
|------|--|---|--|---|---|---|
| | 5% | 15% | 20% | 20% | 25% | 15% |
| 10 | 10-Frequenza assidua (salvo malattie o motivi ben documentati) | 10-Puntualità assidua; Fino 8 permessi | 10-Interesse e partecipazione continui; completa attenzione in tutti i momenti dell'attività didattica | 10-Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche; atteggiamento responsabile, | 10-Assiduità nell'adempimento degli impegni e delle consegne | 10-Totale assenza di segnalazioni disciplinari e didattiche |
| 9 | 09-Frequenza costante | 09-Puntualità costante;9 permessi | 09-Interesse e partecipazione costanti; attenzione regolare | 09-Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche | 09-Regolarità nell'adempimento degli impegni e delle consegne | 09-Assenza di segnalazioni disciplinari, non più di tre note didattiche |
| 8 | 08-Frequenza regolare | 08-ritardi e uscite anticipate saltuari e/o anche strategici 10-12 permessi | 08-Interesse e partecipazione sufficienti; attenzione adeguata | 08-Sufficiente rispetto delle norme comportamentali | 08-Adempimento sostanzialmente regolare | 08-Assenza di segnalazioni disciplinari, 4 note didattiche |
| 7 | 07-Frequenza poco regolare | 07-ritardi e uscite anticipate frequenti anche strategici;13-14 permessi | 07-Interesse e partecipazione incostanti; attenzione incostante | 07- Comportamento con scarso autocontrollo ma abbastanza corretto | 07-Adempimento non sempre puntuale | 07- 1 nota disciplinare oppure più di 4 note didattiche |
| 6 | 06-Assenze frequenti anche strategiche | 06-ritardi e uscite anticipate molto frequenti anche strategiche; 15-16 | 06-Interesse e partecipazione scarsi; attenzione saltuaria | 06-Comportamento non sempre corretto nei rapporti interpersonali e/o frequente disturbo durante le lezioni; Osservanza non sempre puntuale delle regole scolastiche | 06-Adempimento saltuario | 06-Presenza di più segnalazioni disciplinari |
| 5 | 05-Assenze continue (salvo malattie o motivi giustificati) | 05-ritardi e uscite anticipate molto continui | 05-Completo disinteresse per l'attività didattica | 05-Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali e/o disturbo continuo durante le lezioni; le norme del regolamento sono spesso violate | 05-Mancanza di rispetto degli impegni assunti | 05-Provvedimenti reiterati o gravi |

7.2 Criteri attribuzione crediti

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso di quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

In virtù di quanto disposto dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il CdC provvederà ad attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017.

7.3 Griglia ministeriale di valutazione colloquio e proposte di griglie di valutazione delle prove scritte

Griglia di valutazione del colloquio

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026 il colloquio orale verrà valutato assegnando un massimo di 20 punti basati su 4 macro-indicatori:

1. Acquisizione dei contenuti e metodi: padronanza delle discipline.
2. Argomentazione critica e rielaborazione: capacità di stabilire collegamenti e analisi personale.
3. Educazione Civica: competenze legate alle attività svolte nel percorso scolastico.
4. Orientamento: capacità di correlare il colloquio alle esperienze della FSL (ex PCTO) e alle scelte future.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI DISPONIBILI | PUNTI ASSEGNATI |
|--|--|-------------------|-----------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Sa produrre un testo: | | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> poco strutturato | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> disorganico | 2 | |
| <input type="checkbox"/> non strutturato | 1 | | |
| Coesione e coerenza testuale | Sa produrre un testo: | | |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente | 2 | |
| <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | 1 | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario | | |
| | <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto e appropriato | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso o generico | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e limitato | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | 3 | |
| <input type="checkbox"/> gravemente scorretto | 2 | | |
| <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 1 | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: | | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> molto scorretto | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> gravemente scorretto | 2 | |
| <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 1 | | |
| Ampiezza e precisione delle | Dimostra di possedere: | | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento | 9 | |

| | | | |
|---|--|-------------------|-----------------|
| conoscenze e dei riferimenti culturali | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento | 2 | |
| | <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 1 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: | | |
| | <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> approfonditi e critici | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> validi e pertinenti | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> corretti anche se generici | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali | 2 | |
| <input type="checkbox"/> inconsistenti | 1 | | |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRIPTORI | PUNTI DISPONIBILI | PUNTI ASSEGNATI |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato | 2 | |
| <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna | 1 | | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Comprende il testo in modo: | | |
| | <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto e completo | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> complessivamente corretto | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto | 3 | |
| <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto | 2 | | |
| <input type="checkbox"/> del tutto errato | 1 | | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta | 2 | |
| | <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente | 1 | |

| | | | |
|--|---|-------------|--|
| Interpretazione corretta e articolata del testo | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato | 2 | |
| | <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti) | | <u>100</u> | |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE | | <u>20</u> / | |

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI DISPONIBILI | PUNTI ASSEGNATI |
|--|--|-------------------|-----------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Sa produrre un testo: | | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> poco strutturato | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> disorganico | 2 | |
| <input type="checkbox"/> non strutturato | 1 | | |
| Coesione e coerenza testuale | Sa produrre un testo: | | |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente | 2 | |
| <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | 1 | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario | | |
| | <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto e appropriato | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso o generico | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e limitato | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> gravemente scorretto | 2 | |
| <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 1 | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: | | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> molto scorretto | 3 | |
| <input type="checkbox"/> gravemente scorretto | | | |

| | | | |
|--|---|--------------------------|------------------------|
| | | 2 | |
| | <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 1 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra di possedere: | | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento | 3 | |
| <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento | 2 | | |
| <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 1 | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: | | |
| | <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> approfonditi e critici | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> validi e pertinenti | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> corretti anche se generici | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali | 3 | |
| <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali | 2 | | |
| <input type="checkbox"/> inconsistenti | 1 | | |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI DISPONIBILI | PUNTI ASSEGNATI |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto, molto preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 15 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto, preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto | 14 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 13 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 12 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 11 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo complessivamente corretto, ma talvolta generico la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 5-4 | |
| <input type="checkbox"/> Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto | 3-1 | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi | 15 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi | 14 | |

| | | |
|---|---|----------------|
| ragionativo adoperando connettivi pertinenti | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi | 13 |
| | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi | 12 |
| | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi | 11 |
| | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e talvolta non appropriato nell'uso dei connettivi | 10 |
| | <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo complessivamente coerente, con uso impreciso dei connettivi | 9 |
| | <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo non del tutto coerente, con uso impreciso dei connettivi | 8 |
| | <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo poco coerente, con uso poco corretto dei connettivi | 6-7 |
| | <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente, con uso non corretto dei connettivi | 5-4 |
| | <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi | 3-1 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali | 10 |
| | <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi | 9 |
| | <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi | 8 |
| | <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti | 7 |
| | <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti | 6 |
| | <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali scarsi o superficiali | 5 |
| | <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali scarsi e superficiali | 4 |
| | <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali inappropriati | 3 |
| | <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali scarsi e inadeguati | 2 |
| <input type="checkbox"/> L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti) | | ___/100 |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE | | ___/ 20 |

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI DISPONIBILI | PUNTI ASSEGNATI |
|--|---|-------------------|-----------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> poco strutturato | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> disorganico | 2 | |
| | <input type="checkbox"/> non strutturato | 1 | |
| Coazione e coerenza testuale | Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente | 2 | |
| | <input type="checkbox"/> del tutto incoerente | 1 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto e appropriato | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso o generico | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e limitato | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> gravemente scorretto | 2 | |
| | <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 1 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> molto scorretto | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> gravemente scorretto | 2 | |
| | <input type="checkbox"/> del tutto scorretto | 1 | |
| Ampiezza e precisione delle | Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento | 9 | |

| | | | |
|---|--|--------------|--|
| conoscenze e dei riferimenti culturali | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento | 2 | |
| | <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento | 1 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: | | |
| | <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> approfonditi e critici | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> validi e pertinenti | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> corretti anche se generici | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali | 3 | |
| <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali | 2 | | |
| <input type="checkbox"/> inconsistenti | 1 | | |
| INDICATORI SPECIFICI* | DESCRITTORI | PUNTI | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi e | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo completamente pertinente alla traccia, con tratti di originalità | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo completamente pertinente alla traccia | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente alla traccia | 8 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo nel complesso pertinente alla traccia | 7 | |
| | <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo nel complesso adeguato alla traccia | 6 | |
| | <input type="checkbox"/> Produce un testo non del tutto pertinente alla traccia | 5 | |
| | <input type="checkbox"/> Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia | 4 | |
| | <input type="checkbox"/> Produce un testo non del tutto adeguato alla traccia | 3 | |
| | <input type="checkbox"/> Produce un testo non adeguato alla traccia | 2 | |
| <input type="checkbox"/> Produce un testo inadeguato rispetto alla traccia | 1 | | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale | 15 | |
| | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico | 14 | |
| | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e sostanzialmente organico | 13 | |
| | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato | 12 | |
| | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato | 11 | |
| | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e complessivamente ordinato | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo abbastanza chiaro o ordinato | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro o disordinato | 8-7 | |
| | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo piuttosto confuso e disorganico | 6-5 | |
| | <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico | 4-3 | |
| <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico | 2-1 | | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali | 15 | |
| | <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi | 14 | |
| | <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali validi e articolati | 13 | |
| | <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali articolati | 12 | |
| | <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati | 11 | |
| | <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati | 10 | |
| | <input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali abbastanza corretti | 9 | |
| | <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali scarsi e talvolta imprecisi | 8-7 | |
| | <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali scarsi e imprecisi | 6-5 | |
| | <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali scarsi, imprecisi e approssimativi | 4-3 | |
| <input type="checkbox"/> Non inserisce riferimenti culturali | 2- 1 | | |

| | |
|--|----------|
| PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti) | ____/100 |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE | ____/ 20 |

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

| | | | | | | | | | |
|----------------------------|-------------------|---------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| CLASSE 5 sez. _____ | | Candidato _____ | | | | | | | |
| Problema affrontato | | Quesiti affrontati | | | | | | | |
| Problema 1 | Problema 2 | Quesito 1 | Quesito 2 | Quesito 3 | Quesito 4 | Quesito 5 | Quesito 6 | Quesito 7 | Quesito 8 |
| | | | | | | | | | |

| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | Sezione A Problema | Sezione B Quesiti | TOTALE |
|---|-------------------|---|-----------------------|----------------------|--------|
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari | L1 (1-5) | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici. | | | |
| | L2 (5,5-7) | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, commette errori nell'interpretarli e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, con inesattezze e/o errori. | | | |
| | L3 (7,5-8,5) | Analizza ed interpreta le richieste, riuscendo a selezionare i concetti chiave e le informazioni essenziali, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze e/o errori. | | | |
| | L4 (9-10) | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. | | | |
| | L5 (10,5-12,5) | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. | | | |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla risoluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. | L1 (1-5) | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni. | | | |
| | L2 (5,5-8,5) | Individua strategie di lavoro poco efficaci, sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà ed alcuni errori gli strumenti formali opportuni. | | | |
| | L3 (9-10) | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e le sviluppa in modo abbastanza coerente. Riesce ad impostare le varie fasi del lavoro in modo quasi sempre corretto. Individua gli strumenti formali opportuni, anche se con qualche errore. | | | |
| | L4 (11-12) | Individua strategie risolutive adeguate. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo sostanzialmente corretto. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza. | | | |
| | L5 (12,5-15) | Effettua collegamenti logici chiari. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza in modo corretto le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard. | | | |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed | L1 (1-5) | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema. | | | |
| | L2 (5,5-7) | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema. | | | |
| | L3 (7,5-8,5) | Applica le strategie scelte in maniera piuttosto corretta, anche se con qualche errore. Sviluppa il processo risolutivo in modo abbastanza coerente anche se non del tutto completo. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole note e li applica quasi sempre in modo corretto. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema. | | | |

| | | | | | |
|---|-----------------|---|------------------|------------------|------------------|
| eseguendo i calcoli necessari. | L4 (9-10) | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore non grave nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente con il problema. | | | |
| | L5 (11-12.5) | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole eventualmente anche con l'uso di modelli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema. | | | |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. | L1 (1-3) | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. | | | |
| | L2 (4-5,5) | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato e rigoroso. | | | |
| | L3 (6) | Argomenta in modo abbastanza coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. | | | |
| | L4 (6,5-8) | Argomenta in modo coerente sostanzialmente completo la procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente, anche se con qualche incertezza. | | | |
| | L5 (8,5-10) | Argomenta in modo coerente, preciso e generalmente approfondito tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico. | | | |
| TOTALE | | | TOTALE SEZIONE A | TOTALE SEZIONE B | PUNTEGGIO TOTALE |

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della sezione A e della sezione B, sarà riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Voto assegnato ____ /20

Griglie di valutazione delle prove ai fini del conseguimento del *Baccalauréat*

Le griglie di seguito allegate fanno riferimento alla normativa attualmente in vigore e potrebbero essere passibili di revisione a seguito di emanazione di appositi decreti ministeriali, come previsto all'art. 23 dell'O.M. 54 del 262/03/26.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

| COMPETENZE | | DESCRITTORI | Punti | Punteggio |
|---|--|---|----------|-----------|
| 1. Comprensione e interpretazione del testo (Domande di Comprensione e Interpretazione) (Max 7 punti) | Il candidato comprende e interpreta in maniera | | | |
| | completa e precisa facendo puntuali e pertinenti citazioni del testo. | | 7 | |
| | perlopiù completa facendo pertinenti citazioni del testo. | | 6 | |
| | adeguata facendo pertinenti citazioni del testo. | | 5 | |
| | sufficiente con alcune pertinenti citazioni del testo. | | 4 | |
| | approssimativa, con poche e non sempre pertinenti citazioni del testo. | | 3 | |
| | non adeguata, con scarse e/o non pertinenti citazioni del testo. | | 2 | |
| | inadeguata e priva di citazioni del testo. | | 1 | |
| 2. Esposizione e argomentazione (Riflessione personale) (Max. 5 punti) | L'argomentazione del candidato, nell'esposizione della riflessione personale, risulta | | | |
| | pertinente, coerente e strutturata secondo l'organizzazione di un "plan" ben riconoscibile (introduction-développement- conclusion), fluida e ricca di riferimenti culturali. | | 5 | |
| | perlopiù coerente e adeguatamente strutturata secondo l'organizzazione di un "plan" ben riconoscibile (introduction-développement- conclusion), perlopiù fluida e soddisfacentemente ricca di riferimenti culturali. | | 4,5 | |
| | abbastanza coerente e strutturata secondo l'organizzazione di un "plan" riconoscibile (introduction- développement- conclusion), abbastanza scorrevole e con adeguati riferimenti culturali. | | 4 | |
| | sufficientemente strutturata secondo un "plan" riconoscibile (introduction-développement-conclusion), semplice e comprensibile, pur con qualche errore, supportata da accettabili riferimenti culturali. | | 3 | |
| | non ben strutturata, non sempre chiara e con pochi riferimenti culturali. | | 2,5 | |
| | approssimativa, non chiara e con riferimenti culturali superficiali o non pertinenti. | | 2 | |
| | incomprensibile e con scarsi o non pertinenti riferimenti culturali. | | 1 | |
| 3. Padronanza lessicale e uso delle strutture morfosintattiche | | | | |
| (max 8 punti) (Insieme dell'elaborato: Risposte alle domande di | L'uso del lessico del candidato risulta (max 3 punti) | appropriato e vario. | 3 | |
| | | appropriato e alquanto vario. | 2,5 | |
| | | generalmente appropriato, pur non molto vario. | 2 | |
| | | poco adeguato e ripetitivo. | 1,5 | |

| | | | | |
|--|---|--|-----|--------|
| <i>comprensione e interpretazione e riflessione personale)</i> | | inadeguato, limitato e non sufficientemente pertinente. | 1 | |
| | L'uso delle strutture | ben articolato e corretto, pur con qualche imprecisione. | 5 | |
| | | articolato e perlopiù corretto, pur con qualche errore. | 4 | |
| | | abbastanza articolato e corretto, pur con degli errori. | 3,5 | |
| morfosintattiche del candidato risulta (max 5 punti) | semplice, nonostante qualche errore che però non ostacola la comprensione del testo. | 3 | | |
| | molto semplice con alcuni errori ricorrenti che talvolta ostacolano la comprensione. | 2,5 | | |
| | poco adeguato con errori che ostacolano la comprensione. | 2 | | |
| | inadeguato. Il messaggio non è veicolato in modo comprensibile a causa di errori gravi e diffusi. | 1 | | |
| TOTALE | | | | .../20 |

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L' ESSAI BREF

| COMPETENZE | DESCRITTORI | Punti | Punteggio | |
|--|--|--|------------------|--|
| 1. Comprendere i documenti dati nel corpus | Il candidato comprende i documenti dati e sa coglierne le caratteristiche in funzione alla problematica del corpus in maniera | | | |
| (Max. 5 punti) | - pertinente e completa | 5 | | |
| | - complessivamente pertinente e completa. | 4,5 | | |
| | - soddisfacente | 4 | | |
| | Sufficiente | 3 | | |
| | - approssimativa | 2,5 | | |
| | - non adeguata | 2 | | |
| | - completamente inadeguata | 1 | | |
| 2. Esposizione e argomentazione | Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare i documenti proposti, l'argomentazione del candidato sulla problematica del corpus risulta | Punti | Punteggio | |
| (Max. 7 punti) | pertinente, coerente e strutturata secondo l'organizzazione di un "plan" ben riconoscibile (introduction-développement- conclusion), fluida, consapevole e critica. | 7 | | |
| | perlopiù coerente e adeguatamente strutturata secondo l'organizzazione di un "plan" riconoscibile (introduction-développement- conclusion), perlopiù fluida e personale. | 6 | | |
| | abbastanza strutturata secondo l'organizzazione di un "plan" riconoscibile (introduction-développement-conclusion), abbastanza fluida e personale. | 5 | | |
| | sufficientemente strutturata secondo un "plan" riconoscibile (introduction-développement-conclusion), semplice e comprensibile pur con qualche errore e con un modesto apporto personale. | 4 | | |
| | non ben strutturata e non sempre chiara. | 3 | | |
| | approssimativa e non chiara. | 2 | | |
| | incomprensibile e scarsamente coesa. | 1 | | |
| 3. Padronanza lessicale e uso delle strutture morfosintattiche | | | | |
| (Max. 8 punti) | L' uso del lessico del candidato risulta (max 3 punti) | appropriato e vario | 3 | |
| | | appropriato e alquanto vario | 2,5 | |
| | | generalmente appropriato, pur non molto vario. | 2 | |
| | | poco adeguato e ripetitivo. | 1,5 | |
| | | inadeguato, limitato e non sufficientemente pertinente | 1 | |
| | L'uso delle strutture morfosintattiche del candidato risulta: (max 5 punti) | ben articolato e corretto, pur con qualche imprecisione | 5 | |
| | | articolato e perlopiù corretto, pur con qualche errore | 4 | |
| | | abbastanza articolato e corretto, pur con degli errori | 3,5 | |
| | | semplice, nonostante qualche errore che però non ostacola la comprensione del testo | 3 | |
| | | molto semplice con alcuni errori ricorrenti che talvolta ostacolano la comprensione | 2,5 | |
| poco adeguato con errori che ostacolano la comprensione. | 2 | | | |
| inadeguato. Il messaggio non è veicolato in modo comprensibile a causa di errori gravi e diffusi | 1 | | | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | .../20 | |

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

| | | | |
|---|--|----------|-----------|
| 1. Conoscenze Max. 8 Punti | Il candidato conosce i documenti e gli itinerari proposti in maniera | punti | punteggio |
| | - approfondita e completa | 8 | |
| | - perlopiù approfondita e completa | 7,5 | |
| | - soddisfacente | 7 | |
| | - discreta | 6 | |
| | Sufficiente | 5 | |
| | quasi sufficiente | 4 | |
| | Approssimativa | 3 | |
| | inadeguata | 2 | |
| | carente e lacunosa | 1 | |
| 1. Esposizione e argomentazione Max. 5 Punti | Il candidato espone ed argomenta in maniera | punti | |
| | fluida, consapevole e critica | 5 | |
| | perlopiù fluida e consapevole | 4 | |
| | globalmente fluida e personale | 3,5 | |
| | semplice, comprensibile e con un modesto apporto personale. | 3 | |
| | non ben strutturata e poco coesa. | 2,5 | |
| | approssimativa e scarsamente coesa | 2 | |
| | incomprensibile e non coesa. | 1 | |
| 1. Padronanza del lessico, correttezza grammaticale e pronuncia Max. 7 Punti | Il candidato si esprime in maniera | punti | |
| | grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e vario e con pronuncia chiara e naturale | 7 | |
| | perlopiù corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico alquanto appropriato e vario e con buona pronuncia. | 6 | |
| | abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico adeguato e sufficientemente vario e con pronuncia discreta. | 5 | |
| | sufficientemente corretta pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta. | 4 | |
| | non del tutto adeguata con alcuni errori grammaticali e lessicali e con pronuncia non sempre corretta. | 3 | |
| | inadeguata, con errori grammaticali che, a volte, ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta. | 2 | |
| | con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia perlopiù scorretta | 1 | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | |

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC) _ ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

| PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA | | PUNTEGGIO |
|---|--|-----------|
| Impossibile rilevare la competenza linguistica: nessuna produzione | | 0,5 |
| L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione | | 1 |
| Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto | | 1,5 |
| Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione | | 2 |
| Usa strutture morfosintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico appropriato e abbastanza vario | | 3 |
| Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfosintattiche articolate e corrette, dà prova di possedere un lessico vario ed efficace | | 4 |
| COMPRENSIONE ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA | | PUNTEGGIO |
| Prima parte: risposte ai quesiti sui documenti | Risponde soltanto a qualche quesito e in maniera parziale o non pertinente | 1 |
| | Frantende il merito dei quesiti e risponde di conseguenza | 2 |
| | Coglie solo in parte il senso dei quesiti, risponde in maniera frammentaria o poco pertinente | 3 |
| | Comprende la sostanza dei quesiti, risponde in maniera essenziale ma pertinente, facendo opportuni riferimenti ai documenti | 4 |
| | Comprende appieno i quesiti, risponde in maniera efficace, cita in maniera integrata i documenti | 5 |
| | Comprende appieno i quesiti e risponde alla luce di una visione d'insieme, cita e mette in relazione i documenti in maniera efficace | 6 |
| Seconda parte: trattazione sintetica risposta organizzata | Frantende l'argomento proposto, non risponde alla problematica | 1 |
| | Coglie il senso dell'argomento proposto, ma assomma osservazioni senza argomentare | 2 |
| | Coglie il senso dell'argomento proposto, ma svolge la trattazione secondo un'argomentazione parziale o scarsamente coerente, senza preannunciare i termini, con inesattezze nei contenuti | 3 |
| | Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente o con qualche inesattezza nei contenuti | 4 |
| | Annuncia e segue un piano argomentativo coerente, formulando una problematica e sviluppando in modo lineare l'introduzione, lo sviluppo e la conclusione, senza sostanziali errori di contenuto e facendo riferimento ai documenti | 5 |
| | Sviluppa in modo articolato il piano argomentativo annunciato (introduzione – sviluppo – conclusione), avvalendosi di connettivi ed organizzando contenuti pertinenti in riferimento ai documenti | 6 |
| | Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato (introduzione – sviluppo – conclusione), avvalendosi degli opportuni connettivi e di transizioni efficaci, facendo riferimenti adeguati ai documenti | 7 |
| | Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato (introduzione – sviluppo – conclusione), avvalendosi degli opportuni connettivi e di transizioni efficaci, integrandolo con riferimenti equilibrati ai documenti e sintetici spunti di conoscenza | 8 |
| CURA DELLA FORMA | | |
| Non cura la forma grafica dell'elaborato, non distingue e non separa adeguatamente i paragrafi, non usa le virgolette per le citazioni | | 0,5 |
| Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa i paragrafi con sufficiente ordine, usa le virgolette per le citazioni | | 1 |
| Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa i paragrafi con criterio, usa le virgolette per citazioni, usa una grafia leggibile | | 2 |

TOTALE /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC)_ COMPOSITION

| PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA | | PUNTEGGIO |
|--|--|-----------|
| Impossibile rilevare la competenza linguistica: nessuna produzione | | 0,5 |
| L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione | | 1 |
| Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto | | 1,5 |
| Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione | | 2 |
| Usa strutture morfosintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario | | 3 |
| Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfosintattiche articolate e corrette, dà prova di possedere un lessico vario e appropriato | | 4 |
| COMPRESIONE ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA | | PUNTEGGIO |
| Piano argomentativo | Fraintende l'argomento proposto | 1 |
| | Coglie il senso dell'argomento proposto, ma somma osservazioni senza argomentare | 2 |
| | Coglie il senso dell'argomento proposto, ma svolge la trattazione secondo un'argomentazione parziale o scarsamente coerente, senza preannunciarne i termini | 3 |
| | Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente | 4 |
| | Annuncia e segue un piano argomentativo coerente, formulando una problematica e sviluppando in modo lineare l'introduzione, lo sviluppo e la conclusione | 5 |
| | Sviluppa in modo articolato il piano argomentativo annunciato (introduzione – sviluppo – conclusione), organizzando i contenuti in maniera pertinente | 6 |
| | Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato (introduzione – sviluppo – conclusione), organizzando i contenuti in maniera pertinente, avvalendosi degli opportuni connettivi | 7 |
| | Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato (introduzione – sviluppo – conclusione), organizzando i contenuti in maniera pertinente, avvalendosi degli opportuni connettivi, inserendo transizioni efficaci | 7,5 |
| Conoscenza di categorie e riferimenti | Introduce dati e riferimenti poco pertinenti con la proposta | 1 |
| | Introduce conoscenze generiche evitando riferimenti esemplari | 2 |
| | Introduce conoscenze pertinenti limitandosi ad enunciarle | 3 |
| | Traccia un quadro semplice di conoscenze pertinenti corredate da alcuni esempi | 4 |
| | Traccia un quadro adeguato e denota conoscenze personali discrete, con esempi pertinenti | 5 |
| | Offre una prospettiva coerente e denota conoscenze personali buone, con esempi pertinenti | 6 |
| | Offre una prospettiva coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi pertinenti ed efficaci | 6,5 |
| CURA DELLA FORMA | | |
| Non cura la forma grafica dell'elaborato, non distingue e non separa adeguatamente i paragrafi | | 0,5 |
| Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa i paragrafi con sufficiente ordine | | 1 |
| Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa i paragrafi con criterio ed usa una grafia leggibile | | 2 |

TOTALE /20

Valutazione così come modificato dal D.M. 384/2019

co.1 La valutazione della terza prova scritta (prova scritta di lingua e letteratura francese e prova scritta di storia) va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova.

A tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la seconda e la terza prova scritta, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I punteggi sono espressi in ventesimi. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di dodici ventesimi.

co.2 Ai fini dell'Esame di maturità, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini del Baccalauréat nell'ambito dell'ESABAC, la Commissione esprime in ventesimi il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Baccalauréat

Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi in ventesimi attribuiti allo scritto e all'orale della medesima disciplina.

Media aritmetica:

prova di lingua e letteratura scritta e orale + Voto prova scritta di storia

Il punteggio deve essere non inferiore a 12/20.

Attribuzione punteggio:

Media:

Punteggio complessivo lingua e letteratura francese

(Punteggio scritto di lingua e letteratura francese + Punteggio colloquio di lingua e letteratura francese - con eventuale arrotondamento per ciascuna delle prove)

+

Punteggio scritto di storia (con eventuale arrotondamento)

=

Punteggio finale

(media con eventuale arrotondamento)

co.4 Il punteggio globale della parte specifica dell'esame ESABAC (prova di lingua e letteratura francese scritta e orale e prova scritta di storia) risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline. Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica dell'esame sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della terza prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta. La commissione

ridetermina il punteggio da attribuire alla seconda prova scritta e il punteggio complessivo delle prove scritte e lo pubblica all'albo. Analogamente, nel caso in cui il candidato non superi l'Esame di maturità se si tiene conto dei risultati della terza prova scritta, risultati che, se non considerati, comportano il superamento dell'Esame di maturità, la commissione, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato all'albo dell'istituto. Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

co.5 Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto all'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat.

co.6 L'esito della parte specifica dell'esame con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione, con la sola indicazione della dizione ESITO NEGATIVO nel caso di mancato superamento.

7.4 Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Vengono predisposte e somministrate:

- una simulazione della prima prova scritta, in data 12 maggio 2026;
- una simulazione della seconda prova scritta, in data 28 maggio 2026;
- una simulazione della terza prova scritta EsaBac, in data 22 maggio 2026;
- una simulazione del colloquio, relativa esclusivamente alla parte interdisciplinare, successivamente alla pubblicazione del seguente documento e prima della chiusura dell'anno scolastico.

Le tracce delle prove scritte somministrate verranno rese disponibili alla commissione in sede d'esame.